



## **COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO**

**RELAZIONE AL RENDICONTO**

**ESERCIZIO 2025**

# Premessa

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c. 6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il rendiconto della gestione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo n. 11 c. 6 del medesimo decreto, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Quadro generale riassuntivo
3. Verifica degli equilibri
4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) la presente relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- n) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

In una sezione apposita viene data evidenza dello stato di attuazione dei progetti legati al PNRR, ovvero il piano nazionale di ripresa e resilienza che rappresenta il programma con cui

il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu, lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

Si dà infine atto che:

- il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al Rendiconto e contenenti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere;
- dalle attestazioni rese dai Responsabili di Servizio ed agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso da riconoscere/finanziare.

**CONTABILITÀ FINANZIARIA:** Il ruolo fondamentale della Contabilità Finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

**CONTABILITÀ ECONOMICA:** La contabilità economica è invece il sistema contabile tipico in Italia delle aziende private che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva in modo più ampio i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione potendo in tal modo stimolare l'adozione di logiche manageriali nella gestione degli Enti.

**CONTABILITÀ PATRIMONIALE:** E' la contabilità che riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto ai valori del precedente Rendiconto.

# **CONTO DEL BILANCIO**

# Analisi dei risultati della gestione

## 1 - Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è calcolato secondo i dettami della sezione 9.2 del principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11: al Fondo di Cassa (aggiornato al 31 dicembre dall'importo dei Mandati e delle Reversali dell'esercizio) è necessario sommare i residui attivi e sottrarre i residui passivi e il Fondo Pluriennale Vincolato risultanti dal procedimento di ricognizione e riaccertamento.

L'eventuale avanzo o disavanzo che ne risulta è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione degli anni precedenti (o dei residui) e il risultato della gestione di competenza; di seguito, a titolo prettamente informativo, è stato implementato il prospetto ufficiale D.Lgs. 118/11 in modo da evidenziarne la ripartizione.

Si precisa che un eventuale disavanzo della gestione di competenza, lungi dall'evidenziare criticità relativamente alla sana gestione finanziaria, rappresenta la differenza tra gli accertamenti - con l'esclusione quindi dell'avanzo di amministrazione applicato - e gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato, comprensivi di quelli finanziati con il predetto avanzo.

	<b>Operazione</b>	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				725.742,38 €
Riscossioni	+	1.370.521,38 €	3.650.276,39 €	5.020.797,77 €
Pagamenti	-	915.778,03 €	2.562.412,56 €	3.478.190,59 €
Saldo di cassa al	=			2.268.349,56 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	-			0,00 €
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2025	=			2.268.349,56 €
Residui Attivi	+	620.885,55 €	731.386,43 €	1.352.271,98 €
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		720,98 €	892,00 €	1.612,98 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Residui Passivi	-	172.639,84 €	772.091,65 €	944.731,49 €

Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			45.969,06 €
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			1.516.334,91 €
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	-			0,00 €
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2025 (A)	=			1.113.586,08 €

Il vigente D.Lgs. 118/11 richiede una ripartizione del risultato di amministrazione in fondi accantonati, vincolati, destinati e liberi, a loro volta suddivise in base alla derivazione o alla destinazione.

Questo dettaglio, molto più puntuale rispetto al passato, ci permette di evidenziare le voci più rilevanti e dettagliarne la funzione:

1. Fondo crediti di dubbia esigibilità: calcolato facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi e secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e nell'esempio n. 5 in appendice del suddetto principio contabile applicato, è il risultato dell'omonimo prospetto allegato al Rendiconto. Ai sensi di quanto previsto dal TUEL, in caso di incapienza del risultato di amministrazione la quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sè stante della Spesa nel Bilancio di Previsione.  
Per maggiori informazioni relative al fondo, si rimanda alla rispettiva sessione.
2. Fondo rischi spese legali: l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse previste per il pagamento degli oneri da sentenze di contenzioso (necessarie alla copertura degli eventuali impegni derivanti dalla sentenza definitiva) stanziando nell'esercizio le relative spese che, a Rendiconto, incrementeranno il risultato di amministrazione accantonato costituendo un apposito fondo rischi.
3. In questi casi infatti si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa fino al verificarsi di esso.
4. Fondo indennità di fine mandato: la liquidazione al Sindaco è una spesa potenziale dell'Ente per la quale si ritiene opportuno un apposito accantonamento tra le spese del Bilancio di Previsione; su tale posta non è possibile né impegnare né pagare e, a fine esercizio, la conseguente economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.
5. Vincoli formalmente istituiti dall'Ente: si tratta di spese specifiche - gran parte delle quali in investimento - individuate dall'Amministrazione facendo ricorso ad entrate straordinarie (non aventi quindi natura ricorrente) già accertate e riscosse.

<b>Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2025</b>	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2025	83.448,50 €
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00 €
Fondo anticipazioni liquidita'	0,00 €
Fondo perdite societa' partecipate	0,00 €
Fondo contenzioso	12.598,59 €
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00 €
Fondo obiettivi di finanza pubblica	7.203,00 €
Altri accantonamenti	141.704,40 €
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>244.954,49 €</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	24.052,57 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	599.127,15 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.526,22 €
Altri vincoli	0,00 €
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>641.705,94 €</b>
Parte destinata agli investimenti	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>119.380,68 €</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>107.544,97 €</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00 €
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

## Elenco analitico delle risorse accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2025 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo contenzioso					
20031.10.0200	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	14.604,77 €	-2.006,18 €	0,00 €	0,00 €	12.598,59 €
	Totale Fondo contenzioso	14.604,77 €	-2.006,18 €	0,00 €	0,00 €	12.598,59 €
	Fondo crediti dubbia esigibilita'					
20021.10.0150	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - EX FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	81.775,00 €	0,00 €	23.800,00 €	-22.126,50 €	83.448,50 €
	Totale Fondo crediti dubbia esigibilita'	81.775,00 €	0,00 €	23.800,00 €	-22.126,50 €	83.448,50 €
	Altri accantonamenti					
20031.09.0004	FONDO RISCHI ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI	116.984,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	116.984,00 €
20031.10.0003	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	616,40 €	0,00 €	1.104,00 €	0,00 €	1.720,40 €
20031.01.0006	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI E ONERI RIFLESSI	6.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	14.000,00 €	23.000,00 €

	Totale Altri accantonamenti	123.600,40 €	0,00 €	4.104,00 €	14.000,00 €	141.704,40 €
	Fondo obiettivi finanza pubblica					
20031.10.0250	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00 €	0,00 €	7.203,00 €	0,00 €	7.203,00 €
	Totale Fondo obiettivi finanza pubblica	0,00 €	0,00 €	7.203,00 €	0,00 €	7.203,00 €
	Totale	219.980,17 €	-2.006,18 €	35.107,00 €	-8.126,50 €	244.954,49 €

Elenco analitico delle risorse vincolate (al lordo delle eventuali quote oggetto di accantonamento)

	Risorse vincolate al 31/12/2025 (a)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (b)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (c)	Impegni es. 2025 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm. (d)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm. (e)	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-) (f)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2024 non reimp. nell'esercizio 2025 (g)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 (i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)	31.321,60 €	9.974,67 €	2.705,64 €	9.974,67 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.705,64 €	24.052,57 €
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)	193.008,18 €	168.764,41 €	489.807,38 €	83.668,41 €	0,00 €	20,00 €	0,00 €	574.903,38 €	599.127,15 €
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)	29.677,13 €	14.677,13 €	3.526,22 €	14.677,13 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.526,22 €	18.526,22 €
Totale	254.006,91 €	193.416,21 €	496.039,24 €	108.320,21 €	0,00 €	20,00 €	0,00 €	581.135,24 €	641.705,94 €

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti (al lordo ed al netto delle eventuali quote oggetto di accantonamento)

	<b>Risorse destinate agli investim. al 01/01/2025 (a)</b>	<b>Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (b)</b>	<b>Impegni es. 2025 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate del ris. di amm. (c)</b>	<b>Fondo plur. vinc al 31/12/2025 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate del ris. di amm. (d)</b>	<b>Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc (-) (e)</b>	<b>Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025 (f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)</b>
Totale Investimenti	117.228,83 €	2.744.425,44 €	1.286.050,59 €	992.340,02 €	0,00 €	583.263,66 €
Totale	117.228,83 €	2.744.425,44 €	1.286.050,59 €	992.340,02 €	0,00 €	583.263,66 €
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						463.882,98 €
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti						119.380,68 €

## Dimostrazione del risultato di amministrazione

Di seguito è riportato un calcolo alternativo del risultato di amministrazione incentrato sulle maggiori/minori Entrate e Spese dell'anno, suddiviso tra competenza e residuo. I valori ottenuti coincidono con quelli del prospetto sopra riportato, dimostrando la correttezza del risultato di amministrazione.

<b>Riscontro risultati della gestione</b>	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.047.158,61 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	843.992,53 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.562.303,97 €
SALDO FPV	-718.311,44 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.028,24 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	-5.892,89 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	-17.732,90 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.868,25 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.047.158,61 €
SALDO FPV	-718.311,44 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.868,25 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	308.242,02 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	460.628,64 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	1.113.586,08 €

Prospetto pluriennale del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	1.469.591,85 €	1.025.964,26 €	891.622,22 €	768.870,66 €	1.113.586,08 €
Parte accantonata (B)	208.831,57 €	206.112,14 €	203.726,92 €	219.980,17 €	244.954,49 €
Parte vincolata (C)	732.319,73 €	79.445,39 €	343.708,30 €	254.006,91 €	641.705,94 €
Parte destinata agli investimenti (D)	112.865,59 €	112.915,82 €	112.915,82 €	117.228,83 €	119.380,68 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	415.574,96 €	627.490,91 €	231.271,18 €	177.654,75 €	107.544,97 €

### 3 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, in materia di entrate, l'obbligo di accertare i crediti per l'intero importo, anche qualora vi sia incertezza sulla loro effettiva riscossione. Tale previsione ha comportato un rafforzamento del ruolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), precedentemente denominato Fondo Svalutazione Crediti (ai sensi del D.Lgs. 267/2000), che assume ora una funzione centrale nella programmazione e nella rendicontazione del bilancio. A tal fine, nel bilancio di previsione è prevista un'apposita voce denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", il cui ammontare è determinato tenendo conto dell'entità degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico della riscossione negli ultimi cinque esercizi, calcolato attraverso la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

Tale accantonamento non è oggetto di impegno, genera un'economia di bilancio e confluisce integralmente nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sede di rendiconto, il FCDE è ricalcolato applicando ai residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi mediante ruoli o strumenti coattivi negli ultimi cinque anni. In base a tale calcolo, si procede ad adeguare le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione precedentemente accantonate, attraverso vincoli o svincoli.

Il principio contabile consente due modalità di calcolo della media semplice, la media tra il totale incassato e il totale accertato oppure la media dei singoli rapporti annui. E' stato utilizzato il calcolo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione:

- i crediti verso altre amministrazioni pubbliche
- i crediti garantiti da fidejussione
- le entrate tributarie accertate per cassa
- le entrate riscosse da un Ente per conto di un altro, in quanto il relativo accantonamento al FCDE è a carico dell'Ente beneficiario finale.

## Andamento pluriennale del fondo crediti di dubbia esigibilità

Dal prospetto emerge che, in virtù della gestione ordinaria, la quale comporta annualmente la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o la cancellazione di quelli preesistenti, lo stock complessivo dei residui attivi si mantiene tendenzialmente stabile nel tempo. Di conseguenza, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta stabile. Pertanto, la parte del fondo stanziata nel Bilancio di Previsione, finalizzata a evitare l'utilizzo di entrate non esigibili, non confluisce interamente nella corrispondente quota del risultato di amministrazione. In quest'ultima, infatti, rientra solo la porzione del fondo effettivamente utilizzata per la cancellazione o lo stralcio dei crediti.

## Andamento pluriennale del fondo crediti di dubbia esigibilità

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1					
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	612,52 €	22.355,86 €	20.916,15 €	37.757,22 €	35.683,35 €
Totale titolo 1	612,52 €	22.355,86 €	20.916,15 €	37.757,22 €	35.683,35 €
Titolo 3					
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.058,68 €	28.358,14 €	28.618,18 €	27.729,40 €	30.727,54 €
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	15.078,80 €	16.198,00 €	15.078,80 €	16.288,38 €	17.037,61 €
Totale titolo 3	56.137,48 €	44.556,14 €	43.696,98 €	44.017,78 €	47.765,15 €
Titolo 4					

500 - Altre entrate in conto capitale	0,00 €	0,00 €	62,87 €	0,00 €	0,00 €
Totale titolo 4	0,00 €	0,00 €	62,87 €	0,00 €	0,00 €
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	56.750,00 €	66.912,00 €	64.676,00 €	81.775,00 €	83.448,50 €

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di Parte Corrente	20.600,00 €	21.200,00 €	22.600,00 €	23.200,00 €	23.800,00 €
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in Conto Capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	20.600,00 €	21.200,00 €	22.600,00 €	23.200,00 €	23.800,00 €

## 4 - Equilibrio di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio, nell'ambito del Rendiconto, consente di verificare la corretta tenuta degli equilibri finanziari. Oltre al pareggio finanziario complessivo tra entrate e spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo o del recupero del disavanzo di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato, il bilancio deve garantire un fondo di cassa finale non negativo e assicurare:

- l'equilibrio della parte corrente, mediante la corrispondenza tra spese correnti (comprensive di trasferimenti in conto capitale e quote capitale di ammortamento) e entrate correnti (comprensive di contributi per il rimborso di prestiti, utilizzo dell'avanzo e fondo pluriennale vincolato di parte corrente), tenendo conto anche delle entrate in conto capitale destinate a spese correnti e dell'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale, assicurato dalla copertura delle spese di investimento attraverso le relative entrate in conto capitale, l'accensione di prestiti, il fondo pluriennale vincolato, l'avanzo in conto capitale e risorse correnti destinate agli investimenti secondo normativa o principi contabili.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	40.423,02 €
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00 €
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.932,51 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.006,20 €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.069.195,80 €
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	18.006,20 €
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	73.541,83 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00 €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.866.441,46 €
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00 €
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	46.534,37 €
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	18.006,20 €
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.194,51 €
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00 €

VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF3)	(-)	0,00 €
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		41.876,30 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	35.107,00 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	33.098,86 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-26.329,56 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-8.126,50 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-18.203,06 €
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	267.819,00 €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	811.060,02 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	18.006,20 €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 €
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.051.352,28 €
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.006,20 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	73.541,83 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00 €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.120.753,50 €

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.516.334,91 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00 €
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	46.534,37 €
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	18.006,20 €
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF3)	(+)	0,00 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		595.212,89 €
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	548.036,38 €
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		47.176,51 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00 €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		47.176,51 €
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00 €
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00 €
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00 €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00 €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00 €
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00 €

Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00 €
VF1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00 €
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00 €
VF2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00 €
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00 €
VF3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00 €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1)		637.089,19 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2=O2+Z2)		20.846,95 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3=O3+Z3)		28.973,45 €
O1) Risultato di competenza di parte corrente		41.876,30 €
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	40.423,02 €
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	35.107,00 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-8.126,50 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	33.098,86 €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		-58.626,08 €

## 5 - Tempestività di pagamento

In conformità a quanto previsto dalla L. 89/2014 (già D.L. 66/2014) e dal D.P.C.M. del 22 settembre 2014, le pubbliche amministrazioni sono tenute a elaborare un indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti, relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore misura il tempo medio intercorrente tra la data di scadenza della fattura (o equivalente richiesta di pagamento) e la data effettiva di pagamento, ponderato per l'importo della fattura stessa. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui le somme risultano inesigibili per effetto di contestazioni o contenziosi.

Le definizioni operative includono:

- Transazione commerciale: contratto con prestazione di beni o servizi contro corrispettivo;
- Giorni effettivi: giorni di calendario, inclusi i festivi;
- Data di pagamento: data di trasmissione dell'ordinativo alla tesoreria;
- Data di scadenza: termine previsto dalla normativa vigente;
- Importo dovuto: somma comprensiva di imposte e oneri indicati in fattura.

Dall'analisi dei dati emerge l'impegno dell'Ente nel migliorare progressivamente la rapidità dei pagamenti, anche attraverso l'adozione di strumenti digitali come la fatturazione elettronica, la liquidazione informatica e la firma digitale, che contribuiscono a ridurre i tempi operativi.

### Prospetto dell'indice trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti

I trimestre 2025	II trimestre 2025	III trimestre 2025	IV trimestre 2025	Anno 2025
-3,25	-10,49	-7,87	-6,68	-6,86

## Analisi degli stanziamenti

Questa sezione fornisce un'analisi dettagliata e trasparente dell'**evoluzione degli stanziamenti approvati** per l'esercizio in consuntivazione. Verrà illustrato il percorso dei fondi, partendo dall'approvazione del bilancio iniziale e tracciando tutte le **variazioni intervenute** durante l'anno, al fine di determinare gli **stanziamenti finali**. L'analisi è condotta sia sotto il profilo della **competenza** (l'impegno giuridico a spendere) che della **cassa** (i flussi monetari effettivi).

### 1 - Previsioni approvate

Entrata	Competenza entrata	Cassa entrata	Spesa	Competenza spesa	Cassa spesa
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	150.000,00 €	0,00 €			
F.P.V. parte corrente	0,00 €	0,00 €			
F.P.V. c/capitale	0,00 €	0,00 €	Disavanzo di Amm.ne	0,00 €	0,00 €
Titolo 1	506.000,00 €	684.517,71 €			
Titolo 2	72.321,00 €	172.243,72 €			
Titolo 3	1.659.202,00 €	2.092.107,54 €	Titolo 1	2.068.997,00 €	2.870.788,96 €
Titolo 4	1.560.043,75 €	4.110.785,25 €	Titolo 2	1.792.043,75 €	4.022.352,17 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	Titolo 3	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	Titolo 4	86.526,00 €	86.526,00 €

Titolo 7	861.000,00 €	861.000,00 €	Titolo 5	861.000,00 €	861.000,00 €
Titolo 9	784.000,00 €	804.425,43 €	Titolo 7	784.000,00 €	829.827,06 €
Totale	5.592.566,75 €	8.725.079,65 €	Totale	5.592.566,75 €	8.670.494,19 €

## 2- Variazioni di bilancio

### Variazioni di bilancio

Provvedimento	Numero	Data	Descrizione
Delibera di Giunta	8	2025-02-20	1° PROVVEDIMENTO
Delibera di Consiglio Comunale	6	2025-03-27	2° PROVVEDIMENTO
Delibera di Giunta	43	2025-07-03	3° PROVVEDIMENTO
Delibera di Consiglio Comunale	12	2025-07-31	VARIAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE
Delibera di Consiglio Comunale	19	2025-09-25	4° PROVVEDIMENTO
Delibera di Consiglio Comunale	23	2025-11-28	5° PROVVEDIMENTO - VARIAZIONE BILANCIO

Variazione di bilancio che coinvolgono l'avanzo di amministrazione

Provvedimento	Numero	Data	Descrizione	Saldo
Delibere di Consiglio Comunale	12	2025-07-31	VARIAZIONE ASSESTAMENTO	58.586,80 €
Delibere di Consiglio Comunale	19	2025-09-25	4° PROVVEDIMENTO	20.770,59 €
Delibere di Consiglio Comunale	23	2025-11-28	5° PROVVEDIMENTO - VARIAZIONE BILANCIO	78.884,63 €

Variazioni di bilancio che coinvolgono il fondo di riserva

Provvedimento	Numero	Data	Descrizione	Saldo
Delibere di Consiglio Comunale	12	2025-07-31	VARIAZIONE ASSESTAMENTO	5.000,00 €

### 3 - Assestamento di bilancio

#### Assestato di competenza

Entrata	Previsione entrata	Percentuale previsione entrata sul totale	Assestato entrata	Percentuale assest. entrata sul totale	Differenza entrata	Percentuale differenza entrata di variazione	Spesa	Previsione spesa	Percentuale previsione spesa sul totale	Assestato spesa	Percentuale assest. spesa sul totale	Differenza spesa	Percentuale differenza spesa di variazione
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	150.000,00 €	2,68%	308.242,02 €	2,54%	158.242,02 €	2,41%							
F.P.V. di parte corrente	0,00 €	0,00%	32.932,51 €	0,27%	32.932,51 €	0,50%							
F.P.V. in c/capitale	0,00 €	0,00%	811.060,02 €	6,67%	811.060,02 €	12,36 %	Disavanzo di Amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 %
Titolo 1	506.000,00 €	9,05%	488.175,04 €	4,02%	-17.824,96 €	-0,27%							
Titolo 2	72.321,00 €	1,29%	198.380,45 €	1,63%	126.059,45 €	1,92%							
Titolo 3	1.659.202,00 €	29,67 %	1.617.425,99 €	13,31%	-41.776,01 €	-0,64%	Titolo 1	2.068.997,00 €	37,00 %	2.194.652,01 €	18,06%	125.655,01 €	1,92 %
Titolo 4	1.560.043,75 €	27,89 %	7.052.217,91 €	58,03%	5.492.174,16 €	83,71 %	Titolo 2	1.792.043,75 €	32,04 %	8.227.255,93 €	67,69%	6.435.212,18 €	98,08 %
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 %

Titolo 6	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	Titolo 4	86.526,00 €	1,55%	86.526,00 €	0,71%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	861.000,00 €	15,40%	861.000,00 €	7,08%	0,00 €	0,00%	Titolo 5	861.000,00 €	15,40%	861.000,00 €	7,08%	0,00 €	0,00%
Titolo 9	784.000,00 €	14,02%	784.000,00 €	6,45%	0,00 €	0,00%	Titolo 7	784.000,00 €	14,02%	784.000,00 €	6,45%	0,00 €	0,00%
Totale	5.592.566,75 €	100,00%	12.153.433,94 €	100,00%	6.560.867,19 €	100,00%	Totale	5.592.566,75 €	100,00%	12.153.433,94 €	100,00%	6.560.867,19 €	100,00%

## Assestato di cassa

Entrata	Previsione entrata	Percentuale previsione entrata sul totale	Assestato entrata	Percentuale assestato entrata sul totale	Differenza entrata	Percentuale differenza entrata di variazione	Spesa	Previsione spesa	Percentuale previsione spesa sul totale	Assestato spesa	Percentuale assestato spesa sul totale	Differenza spesa	Percentuale differenza spesa di variazione
Fondo di cassa	725.742,38 €	7,68%	725.742,38 €	5,29%	725.742,38 €	-14,01%							
Titolo 1	684.517,71 €	7,24%	556.020,49 €	4,05%	-128.497,22 €	-3,01%							
Titolo 2	172.243,72 €	1,82%	267.760,65 €	1,95%	95.516,93 €	2,24%							
Titolo 3	2.092.107,54 €	22,14%	1.936.309,12 €	14,11%	-155.798,42 €	-3,65%	Titolo 1	2.870.788,96 €	33,11%	2.871.714,85 €	21,70%	925,89 €	0,02%
Titolo 4	4.110.785,25 €	43,50%	8.585.776,08 €	62,58%	4.474.990,83 €	104,82%	Titolo 2	4.022.352,17 €	46,39%	8.567.904,61 €	64,75%	4.545.552,44 €	99,66%
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	Titolo 4	86.526,00 €	1,00%	86.526,00 €	0,65%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	861.000,00 €	9,11%	861.000,00 €	6,28%	0,00 €	0,00%	Titolo 5	861.000,00 €	9,93%	861.000,00 €	6,51%	0,00 €	0,00%
Titolo 9	804.425,43 €	8,51%	787.604,63 €	5,74%	-16.820,80 €	-0,39%	Titolo 7	829.827,06 €	9,57%	844.404,10 €	6,38%	14.577,04 €	0,32%
Totale	9.450.822,03 €	100,00%	13.720.213,35 €	100,00%	4.269.391,32 €	100,00%	Totale	8.670.494,19 €	100,00%	13.231.549,56 €	100,00%	4.561.055,37 €	100,00%

# Analisi della gestione

## 1 - Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza

Entrate	Accertato 2021	Accertato 2022	Accertato 2023	Accertato 2024	Accertato 2025	Spese	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023	Impegnato 2024	Impegnato 2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	163.344,75 €	1.035.210,68 €	568.596,20 €	468.949,26 €	308.242,02 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FPV di parte corrente	14.119,94 €	28.512,51 €	32.548,94 €	57.132,30 €	32.932,51 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FPV in conto capitale	431.096,41 €	257.647,90 €	1.145.391,82 €	807.662,35 €	811.060,02 €	Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	790.797,80 €	584.003,96 €	504.912,34 €	536.865,47 €	479.132,29 €	Titolo 1 - Spese correnti	1.825.549,73 €	2.592.625,78 €	1.816.435,08 €	2.004.637,22 €	1.866.441,46 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	72.855,31 €	209.549,98 €	306.459,80 €	132.620,59 €	199.170,86 €	F.P.V. di parte corrente	28.512,51 €	32.548,94 €	57.132,30 €	32.932,51 €	45.969,06 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.477.938,44 €	1.616.086,97 €	1.413.228,74 €	1.545.160,33 €	1.390.892,65 €	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.178.235,92 €	1.286.309,38 €	1.966.274,84 €	1.327.460,87 €	1.120.753,50 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.229.311,23 €	1.474.545,22 €	1.617.100,15 €	1.065.104,56 €	2.051.352,28 €	F.P.V. in c/capitale	257.647,90 €	1.145.391,82 €	807.662,35 €	811.060,02 €	1.516.334,91 €
Titolo 5 - Entrate da	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 3 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

riduzione di attività finanziarie						incremento di attività finanziarie					
Totale entrate finali	3.570.902,78 €	3.884.186,13 €	3.841.701,03 €	3.279.750,95 €	4.120.548,08 €	Totale spese finali	3.289.946,06 €	5.056.875,92 €	4.647.504,57 €	4.176.090,62 €	4.549.498,93 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	93.651,54 €	77.949,31 €	79.380,40 €	82.342,60 €	86.194,51 €
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	327.566,07 €	272.467,16 €	422.036,48 €	330.466,69 €	261.114,74 €	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	327.566,07 €	272.467,16 €	422.036,48 €	330.466,69 €	261.114,74 €
Totale dell'esercizio	4.507.029,95 €	5.478.024,38 €	6.010.274,47 €	4.943.961,55 €	5.533.897,37 €	Totale dell'esercizio	3.711.163,67 €	5.407.292,39 €	5.148.921,45 €	4.588.899,91 €	4.896.808,18 €
Disavanzo dell'esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Avanzo di competenza	795.866,28 €	70.731,99 €	861.353,02 €	355.061,64 €	637.089,19 €
Totale a pareggio	4.507.029,95 €	5.478.024,38 €	6.010.274,47 €	4.943.961,55 €	5.533.897,37 €	Totale a pareggio	4.507.029,95 €	5.478.024,38 €	6.010.274,47 €	4.943.961,55 €	5.533.897,37 €

## 2 - Analisi dell'entrata

	Assestato	Percentuale assestato sul totale	Accertato/ Utilizzo	Percentuale Accertato/ Utilizzo sul totale	Maggiori/ Minori entrate	Percentuale di realizzazioni	Incassato	Percentuale incassato sul totale	Da riportare	Percentuale di incasso
Utilizzo Av. amm.ne	308.242,02 €	2,80%	308.242,02 €	7,03%	0,00 €	100,00%	308.242,02 €	8,44%	0,00 €	100,00%
F.P.V. di parte corrente	32.932,51 €	0,30%	32.932,51 €	0,75%	0,00 €	100,00%	32.932,51 €	0,90%	0,00 €	100,00%
F.P.V. in c/capitale	811.060,02 €	7,37%	811.060,02 €	18,51%	0,00 €	100,00%	811.060,02 €	22,22%	0,00 €	100,00%
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	488.175,04 €	4,44%	479.132,29 €	10,93%	-9.042,75 €	98,15%	471.544,82 €	12,92%	7.587,47 €	98,42%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	198.380,45 €	1,80%	199.170,86 €	4,55%	790,41 €	100,40%	119.569,05 €	3,28%	79.601,81 €	60,03%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.617.425,99 €	14,70%	1.390.892,65 €	31,74%	-226.533,34 €	85,99%	1.150.383,92 €	31,51%	240.508,73 €	82,71%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.052.217,91 €	64,10%	2.051.352,28 €	46,82%	-5.000.865,63 €	29,09%	1.668.210,19 €	45,70%	383.142,09 €	81,32%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6 -	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%

Accensione di prestiti										
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	861.000,00 €	7,83%	0,00 €	0,00%	-861.000,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	784.000,00 €	7,13%	261.114,74 €	5,96%	-522.885,26 €	33,31%	240.568,41 €	6,59%	20.546,33 €	92,13%
Totale	11.001.199,39 €	100,00%	4.381.662,82 €	100,00%	-6.619.536,57 €	39,83%	3.650.276,39 €	100,00%	731.386,43 €	83,31%

### 3 - Analisi della spesa

	Assestato	Percen- tuale asse- stato sul total e	Impegnato	Perce- ntuale impeg- nato sul totale	F.P.V.	Perce- ntuale F.P.V. sul totale	Minori spese	Perce- ntuale di realizz- azione	Pagato	Perce- ntuale pagat- o sul totale	Da riportare	Perce- ntuale di paga- ment- o
Disavanz- o di amm.ne	0,00 €	0,00 %	0,00 €	0,00%	0,00 €	100,00 %	0,00 €	100,00 %	0,00 €	0,00%	0,00 €	100,0 0%
Titolo 1 - Spese correnti	2.194.652,01 €	18,06 %	1.855.641,22 €	55,83 %	45.969,06 €	2,94%	-339.010,79 €	84,55 %	1.479.204,40 €	57,73 %	376.436,82 €	79,71 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.227.255,93 €	67,69 %	1.120.753,50 €	33,72 %	1.516.334,91 €	97,06%	-7.106.502,43 €	13,62 %	788.521,11 €	30,77 %	332.232,39 €	70,36 %
Titolo 3 - Spese per inremen- to di attività finanziari e	0,00 €	0,00 %	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.526,00 €	0,71 %	86.194,51 €	2,59%	0,00 €	0,00%	-331,49 €	99,62 %	86.194,51 €	3,36%	0,00 €	100,0 0%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazi- oni da istituto tesoriere/ cassiere	861.000,00 €	7,08 %	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	-861.000,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	784.000,00 €	6,45 %	261.114,74 €	7,86%	0,00 €	0,00%	-522.885,26 €	33,31 %	208.492,54 €	8,14%	52.622,20 €	79,85 %
Totale	12.153.433,94 €	100,0 0%	3.323.703,97 €	100,0 0%	1.562.303,97 €	100,00 %	-8.829.729,97 €	27,35 %	2.562.412,56 €	100,0 0%	761.291,41 €	77,10 %

## 4 - Analisi della gestione dei residui

In ossequio al principio contabile generale della prudenza e a quello applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11, l'Ente ha effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha quindi consentito di individuare:

1. i crediti di dubbia e difficile esazione;
2. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
3. i debiti insussistenti;
4. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è stato necessario procedere ad una loro riclassificazione;
5. i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è stato necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito sarà esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si è provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione; al riguardo, si rinvia alla sezione 1.3 di tale relazione.

Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti saranno attivate le azioni di recupero mediante procedure coattive. I crediti e i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento/impegno sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo abbia riguardato una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente ha mantenuto, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione.

Dalla ricognizione non è sorta la necessità di procedere al riconoscimento formale di maggior crediti e debiti rispetto all'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati; di conseguenza, non è stato necessario procedere all'accertamento e all'impegno di nuovi crediti o nuovi debiti

imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio. Non sono altresì emersi debiti assunti dall'Ente non registrati quando l'obbligazione è sorta; di conseguenza si è esclusa l'attivazione della procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il riaccertamento dei residui può infine riguardare crediti e debiti:

- non correttamente classificati in bilancio: si riporta che durante la ricognizione non sono risultati errori di classificazioni di Entrate o Spese;
- non correttamente imputati all'esercizio in quanto risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati e non esigibili nel corso di tale esercizio. In tali casi si è proceduto come segue:
  1. nel bilancio dell'esercizio in corso si è provveduto a costituire (o a incrementare) il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
  2. nel primo esercizio del Bilancio di Previsione si è incrementato il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale di cui al punto 1);
  3. nel Bilancio dell'esercizio cui la Spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di Spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Nella disamina dettagliata per titolo, viene data specifica evidenza alle partite con **anzianità superiore ai cinque anni**, evidenziandone l'incidenza percentuale rispetto al volume complessivo dei residui conservati.

## Analisi dell'entrata

	Residui iniziali	Percentuale sul totale	Incassato	Percentuale incassato sul totale	Minori residui	Percentuale incassato sui residui iniziali	Residui conservati	Percentuale di conservazione	di cui con anzianità superiore a 5 anni	Percentuale di anzianità superiore a 5 anni
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67.845,45 €	3,40%	33.077,95 €	2,41%	557,36 €	48,75%	35.324,86 €	5,69%	0,00 €	0,00%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	69.380,20 €	3,48%	30.159,12 €	2,20%	3.278,92 €	43,47%	42.500,00 €	6,85%	18.708,80 €	44,02%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	318.883,13 €	16,00%	258.026,35 €	18,83%	-2.609,63 €	80,92%	58.247,15 €	9,38%	30.944,98 €	53,13%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.533.558,17 €	76,94%	1.046.404,76 €	76,35%	-2.990,25 €	68,23%	484.163,16 €	77,98%	105.654,49 €	21,82%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.604,63 €	0,18%	2.853,20 €	0,21%	-101,05 €	79,15%	650,38 €	0,10%	650,38 €	100,00%
Totale	1.993.271,58 €	100,00%	1.370.521,38 €	100,00%	-1.864,65 €	68,76%	620.885,55 €	100,00%	155.958,65 €	25,12%

## Analisi della spesa

	Residui iniziali	Percentuale sul totale	Pagato	Percentuale pagato sul totale	Minori residui	Percentuale pagato sui residui iniziali	Residui conservati	Percentuale di conservazione	di cui con anzianità superiore a 5 anni	Percentuale di anzianità superiore a 5 anni
Titolo Spese correnti	697.219,84 €	63,03%	599.807,67 €	65,50%	-3.789,37 €	86,03%	93.622,80 €	54,23%	24.744,67 €	26,43%
Titolo Spese in conto capitale	348.526,83 €	31,51%	279.800,99 €	30,55%	-11.187,54 €	80,28%	57.538,30 €	33,33%	0,00 €	0,00%
Titolo Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo Spese per conto terzi e partite di giro	60.404,10 €	5,46%	36.169,37 €	3,95%	-2.755,99 €	59,88%	21.478,74 €	12,44%	13.852,94 €	64,50%
<b>Totale</b>	<b>1.106.150,77 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>915.778,03 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>-17.732,90 €</b>	<b>82,79%</b>	<b>172.639,84 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>38.597,61 €</b>	<b>22,36%</b>

## 5 - Analisi della gestione di cassa

### Analisi dell'entrata

	<b>Assestato di cassa</b>	<b>Percentuale assestato di cassa sul totale</b>	<b>Incassato competenza</b>	<b>Incassato su residuo</b>	<b>Totale incassato</b>	<b>Percentuale su competenza</b>	<b>Percentuale su residuo</b>	<b>Percentuale su totale incassato</b>	<b>Percentuale di incasso</b>
Fondo di Cassa	725.742,38 €	5,29%	0,00 €	725.742,38 €	725.742,38 €	0,00%	34,62%	12,63%	100,00%
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	556.020,49 €	4,05%	471.544,82 €	33.077,95 €	504.622,77 €	12,92%	1,58%	8,78%	90,76%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	267.760,65 €	1,95%	119.569,05 €	30.159,12 €	149.728,17 €	3,28%	1,44%	2,61%	55,92%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.936.309,12 €	14,11%	1.150.383,92 €	258.026,35 €	1.408.410,27 €	31,51%	12,31%	24,51%	72,74%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.585.776,08 €	62,58%	1.668.210,19 €	1.046.404,76 €	2.714.614,95 €	45,70%	49,92%	47,24%	31,62%

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cas siere	861.000,00 €	6,28%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	787.604,63 €	5,74%	240.568,41 €	2.853,20 €	243.421,61 €	6,59%	0,14%	4,24%	30,91%
Totale	13.720.213,35 €	100,00%	3.650.276,39 €	2.096.263,76 €	5.746.540,15 €	100,00%	100,00%	100,00%	41,88%

## Analisi della spesa

	Assestato di cassa	Percentuale assestato di cassa sul totale	Pagato di competenza	Pagato a residuo	Totale pagato	Percentuale su competenza	Percentuale su residuo	Percentuale su totale pagato	Percentuale di pagamento
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.871.714,85 €	21,70%	1.479.204,40 €	599.807,67 €	2.079.012,07 €	57,73%	65,50%	59,77%	72,40%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.567.904,61 €	64,75%	788.521,11 €	279.800,99 €	1.068.322,10 €	30,77%	30,55%	30,71%	12,47%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	86.526,00 €	0,65%	86.194,51 €	0,00 €	86.194,51 €	3,36%	0,00%	2,48%	99,62%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	861.000,00 €	6,51%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cas siere	844.404,10 €	6,38%	208.492,54 €	36.169,37 €	244.661,91 €	8,14%	3,95%	7,03%	28,97%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale	13.231.549,5 6 €	100,00%	2.562.412,56 €	915.778,03 €	3.478.190,59 €	100,00%	100,00%	100,00%	26,29%

## 6 - Approfondimenti

### Prospetto comparativo dell'assestato di competenza

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamento
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		725.742,38 €			
Utilizzo avanzo di amministrazione	308.242,02 €		Disavanzo di amministrazione	0,00 €	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato	0,00 €	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	32.932,51 €				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	811.060,02 €				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00 €				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00 €				
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	479.132,29 €	471.544,82 €	Tit. 1 - Spese correnti	1.866.441,46 €	1.479.204,40 €
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	199.170,86 €	119.569,05 €	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	45.969,06 €	
Tit. 3 - Entrate extratributarie	1.390.892,65 €	1.150.383,92 €	Tit. 2 - Spese in conto capitale	1.120.753,50 €	788.521,11 €
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	2.051.352,28 €	1.668.210,19 €	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.516.334,91 €	
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €
Totale entrate finali	4.120.548,08 €	3.409.707,98 €	Totale spese finali	4.549.498,93 €	2.267.725,51 €

Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	Tit. 4 - Rimborso di prestiti	86.194,51 €	86.194,51 €
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	261.114,74 €	240.568,41 €	Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	261.114,74 €	208.492,54 €
Totale entrate dell'esercizio	4.381.662,82 €	3.650.276,39 €	Totale spese dell'esercizio	4.896.808,18 €	2.562.412,56 €
Totale complessivo entrate	5.533.897,37 €	4.376.018,77 €	Totale complessivo spese	4.896.808,18 €	2.562.412,56 €
Disavanzo dell'esercizio	0,00 €	0,00 €	Avanzo di competenza/fondo di cassa	637.089,19 €	1.813.606,21 €
Totale a pareggio	5.533.897,37 €	4.376.018,77 €	Totale a pareggio	5.533.897,37 €	4.376.018,77 €

## Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

CUP	Descrizione	Importo complessivo finanziato	Accertamenti	Impegni
J11F22001610006	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	14.000,00 €	14.000,00 €	3.050,00 €
J11C22001000006	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022	47.427,00 €	47.427,00 €	28.060,00 €
J11F22003440006	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022	79.922,00 €	79.922,00 €	22.814,00 € di cui € 8.784,00 reimputato esercizio 2026
J11F23000610006	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni	22.459,00 €	22.459,00 €	8.983,60 €
J11F22004440006	Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni (maggio 2024)".	23.147,00 €	23.147,00 €	7.930,00 €
J51F24002570006	Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	3.928,40 €	3.928,40 €	3.050,00 €
J11F25000560006	Avviso Missione 1 - Componente 1 –Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	1.622,74 €	reimputato esercizio 2026	976,00 € reimputato esercizio 2026

## Opere pubbliche

Le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone delle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali opere in fase di esecuzione e non ancora ultimate alla data di chiusura del rendiconto

<b>N</b>	<b>Descrizione (oggetto dell'opera)</b>	<b>Importo</b>	<b>Speso</b>	<b>Residuo</b>	<b>Reimputato annualità successive</b>	<b>FPV</b>
1	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRUTTURA RICETTIVA "LA PLASA"	€ 650.000,00	€ 279.768,60	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 120.231,40
2	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI PIAZZA S. ANTONIO	€ 1.000.000,00	€ 35,00	€ 4.035,55	€ 995.929,45	€ 0,00
3	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA VILLA SACRO CUORE	€ 1.500.000,00	€ 150.000,00	€ 17.059,22	€ 1.332.940,78	€ 0,00
4	INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE POJA	€ 260.000,00	€ 180.091,15	€ 79.908,85	€ 0,00	€ 0,00
5	INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 145.000,00	€ 35,00	€ 139.622,87	€ 0,00	€ 0,00
6	AZIONI DI VALORIZZAZIONE MULTISISTEMICA IN SOPRASSUOLI "ESAUSTI" DELL'ABETE ROSSO GRAVATI DA "BOSTRICO"	€ 165.851,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.170,35	€ 132.681,40
7	LAVORI DI ASFALTATURE STRADE COMUNALI - ODI 2023	€ 500.850,00	€ 28.139,35	€ 0,00	€ 350.850,00	€ 121.860,65
8	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO AGRICOLO, RURALE E URBANO	€ 3.500.000,00	€ 35,00	€ 0,00	€ 3.499.965,00	€ 0,00
9	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA' IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 86.381,85	€ 3.618,15

10	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA' IDRAULICA E RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO TRATTO DA BRIGLIA FILTRANTE QT. 1400 M.S.L.M. A PRESA CENTRALE ISOLA	€ 840.000,00	€ 24,50	€ 2.874,55	€ 766.225,62	€ 70.875,33
11	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA' IDRAULICA E RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO TRATTO ASTA PRINCIPALE POJA-SALARNO FINO A CONFLUENZA CON POJA-ADAME'	€ 1.400.000,00	€ 42,00	€ 4.786,60	€ 1.198.803,00	€ 196.368,40
12	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA' IDRAULICA E RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO TRATTO DA MALGA LINCINO A BRIGLIA FILTRANTE Q.T. 1400 S.L.M.	€ 1.540.000,00	€ 24,50	€ 5.264,35	€ 1.422.257,11	€ 112.454,04
13	OPERE DI RIDUZIONE COLATE DETRITICHE INTERFERENTI CON IL CORSO D'ACQUA PRINCIPALE - BACINO IDRICO TORRENTI POJA-ADAME'	€ 1.766.800,00	€ 42,00	€ 6.038,72	€ 1.545.335,55	€ 215.383,73
14	OPERE DI RIDUZIONE COLATE DETRITICHE INTERFERENTI CON IL CORSO D'ACQUA PRINCIPALE - BACINO IDRICO TORRENTI POJA-SALARNO	€ 2.450.000,00	€ 42,00	€ 8.370,78	€ 2.180.628,25	€ 260.958,97
15	OPERE NUOVA REGIMAZIONE DELL'ALVEO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTE VALLE DEL VESSO	€ 1.427.028,75	€ 36.227,00	€ 11.975,62	€ 1.351.797,38	€ 27.028,75
16	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE TURISTICHE - ODI 2019	€ 500.000,00	€ 442.544,38	€ 57.455,62	0,00	0,00

## Ricorso, sostenibilità e andamento dell'indebitamento

### Andamento pluriennale

	2021	2022	2023	2024	2025
Debiti da finanziamento	730.943,43 €	652.994,12 €	573.613,72 €	491.271,12 €	405.076,61 €

### Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine

	2021	2022	2023	2024	2025
Quota Capitale	93.651,54 €	77.949,31 €	79.380,40 €	82.342,60 €	86.194,51 €
Quota Interessi	26.429,07 €	23.703,68 €	24.129,46 €	21.518,23 €	17.005,30 €
Totale	120.080,61 €	101.652,99 €	103.509,86 €	103.860,83 €	103.199,81 €

### Incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Quota Interessi	26.429,07 €	23.703,68 €	24.129,46 €	21.518,23 €	17.005,30 €
Entrate Correnti	2.341.591,55 €	2.409.640,91 €	2.224.600,88 €	2.214.646,39 €	2.069.195,80 €
% su entrate correnti	1,13%	0,98%	1,08%	0,97%	0,82%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

## Indebitamento a breve termine

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di Entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle Entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle Spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le Entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti Spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale dell'integrità, per il quale le Entrate e le Spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate Spese e Entrate.

Nel corso dell'esercizio la buona disponibilità di cassa ha permesso di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria, come si evince dal prospetto seguente.

	<b>Previsione</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato Accertato</b>	<b>Pagamenti Incassi</b>
Entrate Titolo VII	861.000,00 €	861.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese Titolo V	861.000,00 €	861.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Saldo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

## Indebitamento da strumenti derivati

L'Ente non ha mai fatto ricorso a tali strumenti.

## Tributi e tariffe

### Imposta Municipale Propria (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU). Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Aliquote IMU anno 2025	
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,4%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,14%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,7%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,7%

	Assestato	Accertato	Maggiori/minori entrate	Incassato	Da riportare
Residuo	0,00 €	46.262,43 €	188,24 €	11.134,10 €	35.316,57 €
Competenza	340.000,00 €	331.677,84 €	-0,00 €	324.090,37 €	7.587,47 €
Totale	340.000,00 €	377.940,27 €	188,24 €	335.224,47 €	42.904,04 €

## Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

Nell'Ente era prevista solo per i fabbricati di categoria "D" e pertanto a seguito dell'abrogazione non è previsto alcun gettito.

## Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Dal 2013 la determinazione delle tariffe, l'emissione del ruolo e l'accertamento delle somme relative alla Tari sono integralmente gestite per conto del Comune di Saviore dell'Adamello dall'Unione dei Comuni della Valsaviore.

Per quanto riguarda l'annualità 2025 la determinazione e l'approvazione delle tariffe è stata deliberata con Atto di Assemblea dell'Unione n. 8 del 30/04/2025. Il totale dei costi relativi al piano finanziario è pari a € 176.693,84, di cui 29,83% relativo a costi fissi e un 70,17% relativo a costi variabili.

L'articolazione dei costi fissi è suddivisa come segue:

- utenze domestiche (UD) 97,47%
- utenze non domestiche (UND) 2,53%.

Mentre invece l'articolazione dei costi variabili è ripartita per il 88,90% sulle utenze domestiche ed il 11,10% sulle utenze non domestiche.

L'entrata incassata nell'esercizio 2025 è relativa a ruoli coattivi ante 2013 stralciati per inesigibilità negli anni scorsi.

### Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

	<b>Assestato</b>	<b>Accertato</b>	<b>Maggiori/minori entrate</b>	<b>Incassato</b>	<b>Da riportare</b>
Residuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Competenza	175,04 €	175,04 €	0,00 €	175,04 €	0,00 €
Totale	175,04 €	175,04 €	0,00 €	175,04 €	0,00 €

## Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti. Con decorrenza dal 2022 (Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 01/03/2022) l'Amministrazione Comunale ha abolito l'applicazione dell'Imposta Addizionale Comunale all'IRPEF.

Le somme riscosse nell'esercizio 2025 sono relative a riversamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate per posizioni debitorie dei contribuenti nelle dichiarazioni fiscali.

## Addizionale comunale IRPEF

	<b>Assestato</b>	<b>Accertato</b>	<b>Maggiori/minori entrate</b>	<b>Incassato</b>	<b>Da riportare</b>
Residuo	0,00 €	9,23 €	108,57 €	109,51 €	8,29 €
Competenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	9,23 €	108,57 €	109,51 €	8,29 €

## Canone unico patrimoniale

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva è stato affidato alla società Maggioli Tributi S.p.A. con determina n. 27 del 01/04/2022.

## Analisi delle entrate da trasferimenti correnti

	Accertato	Percentuale sul totale accertato	Incassato	Percentuale sul totale incassato	Da riportare	Percentuale d'incasso
1.3.1.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	97.214,33 €	48,81%	42.959,64 €	35,93%	54.254,69 €	44,19%
1.3.1.01.01.999 - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	16.790,66 €	8,43%	4.443,54 €	3,72%	12.347,12 €	26,46%
1.3.1.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	72.165,87 €	36,23%	72.165,87 €	60,35%	0,00 €	100,00%
1.3.1.01.02.005 - Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	7.500,00 €	3,77%	0,00 €	0,00%	7.500,00 €	0,00%
1.3.1.01.02.006 - Trasferimenti correnti da Comunità Montane	5.500,00 €	2,76%	0,00 €	0,00%	5.500,00 €	0,00%
Totale ricavi beni e servizi	199.170,86 €	100,00%	119.569,05 €	100,00%	79.601,81 €	60,03%

## Alienazione

	Assestato	Accertato	Incassato	Da riportare
Totale	0,00 €	500,00 €	500,00 €	0,00 €

## Permessi di costruire

Le entrate accertate ed incassate sono state tutte utilizzate per spese in conto capitale.

	<b>Assestato</b>	<b>Accertato</b>	<b>Incassato</b>	<b>Da riportare</b>
1769 - PROVENTI ORDINARI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	15.000,00 €	13.317,24 €	13.317,24 €	0,00 €
Totale	15.000,00 €	13.317,24 €	13.317,24 €	0,00 €

## Risorse umane

Il personale dell'ente a far data dall'01/01/2021 è tornato in capo all'Ente dall'Unione dei Comuni della Valsaviore a cui era stato trasferito dal 01/07/2000 fino al 31/12/2020. La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Area tecnica							
Q.F.	Qualifica professionale	2023		2024		2025	
		Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
EX CAT D		1	1	1		1	
EX CAT C		1	1	1	1	1	1
EX CAT B		3	2	3	2	3	2

Area economico/finanziaria/tributi							
Q.F.	Qualifica professionale	2023		2024		2025	
		Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
EX CAT D		1	1	1	1	1	1
EX CAT C		1	1	1	1	1	1

Area demografica/statistica/amministrativa							
Q.F.	Qualifica professionale	2023		2024		2025	
		Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
EX CAT D		1		1		1	
EX CAT C		1	1	2	1	2	1
EX CAT B		1	1	1	1	1	1

Totale					
2023		2024		2025	
Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
10	8	10	7	10	7

## Andamento pluriennale della spesa di personale

La spesa per il personale, data la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

Nel prospetto seguente è riportata la spesa del triennio e la relativa incidenza sulla spesa corrente:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Dipendenti	8	7	7
Spesa di personale	368.511,74	360.673,78 €	350.670,94 €
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	20,29%	17,99%	18,79%

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto **rispetta** i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e **non richiede alcun** intervento correttivo.

## Analisi della spesa per l'acquisto di beni e servizi

	Impegnato	Percentuale su totale impegnato	Pagato	Percentuale su totale pagato	Da riportare	Percentuale di pagamento
2.1.1.01.01.001 - Giornali e riviste	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.1.01.01.002 - Pubblicazioni	725,90 €	0,10%	725,90 €	0,15%	0,00 €	100,00%
2.1.1.01.02.001 - Carta, cancelleria e stampati	1.639,62 €	0,23%	1.639,62 €	0,33%	0,00 €	100,00%
2.1.1.01.02.002 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	10.013,55 €	1,43%	9.337,66 €	1,88%	675,89 €	93,25%
2.1.1.01.02.003 - Equipaggiamento	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.1.01.02.009 - Beni per attività di rappresentanza	1.035,00 €	0,15%	505,00 €	0,10%	530,00 €	48,79%
2.1.1.01.02.010 - Acquisto di beni per consultazioni elettorali	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.1.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	13.349,98 €	1,91%	12.422,23 €	2,50%	927,75 €	93,05%
2.1.2.01.01.001 - Organi istituzionali della 'amministrazione - Indennità	21.128,38 €	3,03%	20.594,78 €	4,14%	533,60 €	97,47%
2.1.2.01.01.002 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	11.254,02 €	1,61%	8.458,12 €	1,70%	2.795,90 €	75,16%
2.1.2.01.02.004 - Pubblicità	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.2.01.03.999 - Altri aggi di riscossione n.a.c.	4.359,15 €	0,62%	1.396,62 €	0,28%	2.962,53 €	32,04%
2.1.2.01.04.999 - Altre spese per formazione e	3.802,00 €	0,54%	1.264,40 €	0,25%	2.537,60 €	33,26%

addestramento n.a.c.						
2.1.2.01.05.002 - Telefonia mobile	764,50 €	0,11%	528,25 €	0,11%	236,25 €	69,10%
2.1.2.01.05.004 - Energia elettrica	64.688,77 €	9,26%	57.809,63 €	11,63%	6.879,14 €	89,37%
2.1.2.01.05.006 - Gas	33.002,49 €	4,73%	24.439,62 €	4,92%	8.562,87 €	74,05%
2.1.2.01.05.999 - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	8.532,44 €	1,22%	7.561,25 €	1,52%	971,19 €	88,62%
2.1.2.01.07.001 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	11.744,29 €	1,68%	9.987,49 €	2,01%	1.756,80 €	85,04%
2.1.2.01.07.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	63.241,20 €	9,06%	26.769,45 €	5,39%	36.471,75 €	42,33%
2.1.2.01.07.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	2.633,44 €	0,38%	2.255,24 €	0,45%	378,20 €	85,64%
2.1.2.01.07.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	1.384,22 €	0,20%	979,06 €	0,20%	405,16 €	70,73%
2.1.2.01.07.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.2.01.09.006 - Patrocinio legale	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.2.01.09.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	12.000,00 €	1,72%	11.000,00 €	2,21%	1.000,00 €	91,67%
2.1.2.01.10.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	3.169,20 €	0,45%	3.169,20 €	0,64%	0,00 €	100,00%
2.1.2.01.11.002 - Servizi di pulizia e lavanderia	28.632,74 €	4,10%	26.363,84 €	5,31%	2.268,90 €	92,08%

2.1.2.01.11.004 - Stampa e rilegatura	146,40 €	0,02%	146,40 €	0,03%	0,00 €	100,00%
2.1.2.01.11.005 - Servizi ausiliari a beneficio del personale	592,00 €	0,08%	122,00 €	0,02%	470,00 €	20,61%
2.1.2.01.11.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.2.01.12.999 - Altri servizi di ristorazione	4.536,54 €	0,65%	2.913,20 €	0,59%	1.623,34 €	64,22%
2.1.2.01.13.008 - Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.2.01.13.013 - Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	21.203,57 €	3,04%	9.572,56 €	1,93%	11.631,01 €	45,15%
2.1.2.01.13.999 - Altri costi per contratti di servizio pubblico	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.2.01.14.001 - Pubblicazione bandi di gara	188,80 €	0,03%	118,80 €	0,02%	70,00 €	62,92%
2.1.2.01.14.002 - Spese postali	2.000,00 €	0,29%	2.000,00 €	0,40%	0,00 €	100,00%
2.1.2.01.14.999 - Altre spese per servizi amministrativi	8.153,61 €	1,17%	5.666,19 €	1,14%	2.487,42 €	69,49%
2.1.2.01.15.002 - Oneri per servizio di tesoreria	5.000,00 €	0,72%	3.702,00 €	0,75%	1.298,00 €	74,04%
2.1.2.01.15.999 - Spese per servizi finanziari n.a.c.	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
2.1.2.01.16.009 - Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	28.060,00 €	4,02%	0,00 €	0,00%	28.060,00 €	0,00%
2.1.2.01.99.002 - Altre spese legali	8.434,19 €	1,21%	0,00 €	0,00%	8.434,19 €	0,00%
2.1.2.01.99.003 - Quote di associazioni	516,42 €	0,07%	516,42 €	0,10%	0,00 €	100,00%

2.1.2.01.99.004 - Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	2.060,00 €	0,29%	2.060,00 €	0,41%	0,00 €	100,00%
2.1.2.01.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	294.061,92 €	42,11%	218.859,62 €	44,05%	75.202,30 €	74,43%
2.1.2.02.01.001 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	996,25 €	0,14%	0,00 €	0,00%	996,25 €	0,00%
2.1.2.02.01.999 - Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	9.429,42 €	1,35%	8.106,42 €	1,63%	1.323,00 €	85,97%
2.1.3.99.99.999 - Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	15.881,71 €	2,27%	15.881,71 €	3,20%	0,00 €	100,00%
2.3.1.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
<b>Totale spese per acquisto di beni e servizi</b>	<b>698.361,72 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>496.872,68 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>201.489,04 €</b>	<b>71,15%</b>

## Grado di copertura dei servizi a domanda individuale

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni pari al 86,00%.

Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, la percentuale di copertura si è assestata al 93,83%.

Servizi a domanda individuale	Proventi 2025	Costi 2025	Percentuale di copertura	Differenza
Trasporti funebri, pompe funebri, lampade votive	8.600,00	8.069,54	93,83%	530,46
Totale	8.600,00	8.069,54	93,83%	530,46

La situazione è come riportata nel prospetto che segue:

## Monitoraggio e relativi obiettivi di servizio finalizzati al potenziamento dei servizi sociali comunali 2025 – rendicontazione risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del FSC 2025.

Il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (FELS), è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con l'articolo 1, comma 496, della L n.213/2023 (Legge di Bilancio 2024), con lo scopo di ridurre gli squilibri economici e favorire l'esercizio effettivo dei diritti della persona. Il suo funzionamento è previsto con un orizzonte temporale limitato, oltre che con dotazioni finanziarie e scadenze differenziate a seconda delle aree di intervento delle risorse. Queste ultime sono destinate: a) finanziamento dei servizi sociali comunali; b) incremento dei posti negli asili nido; c) potenziamento del servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità.

Le schede di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio con modalità telematiche.

Per l'anno 2025 al Comune di Saviore dell'Adamello sono state assegnate le seguenti risorse:

Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi		
F1	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali R.S.O.) - DPCM in corso di approvazione.	4.371,25
F2		
F3	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) - DM in corso di approvazione.	0,00
F4	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nido) - DM in corso di approvazione.	7.668,12

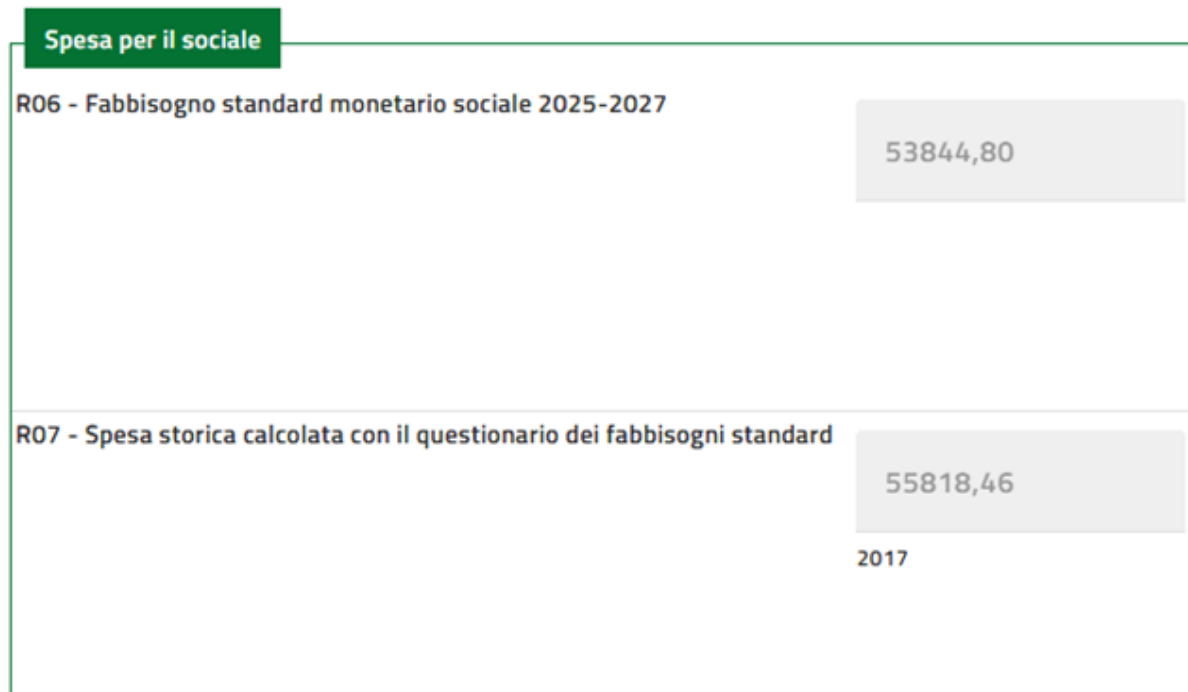
Il comma 498 dell'articolo 1 della legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) dispone che le somme non utilizzate, anche per le annualità già chiuse, restino nella disponibilità di ciascun comune beneficiario per essere destinate alle medesime finalità originarie. Solo nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali, le risorse saranno recuperate in favore del bilancio dello Stato, per essere riassegnate al Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi.

### Contributo servizi sociali

Il contributo è finalizzato a potenziare i servizi sociali, soprattutto nei comuni che denotano maggiori carenze, con particolare attenzione alla dotazione di assistenti sociali. La normativa prevede infatti che venga gradualmente raggiunto entro l'anno 2026 l'obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati

nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500, in osservanza del livello essenziale delle prestazioni definito dalla legge.

Gli Obiettivi di Servizio della funzione Servizi sociali, per l'anno 2025, sono da considerarsi raggiunti qualora la spesa dell'ente nel 2017 per tale funzione sia non inferiore al livello del rispettivo fabbisogno standard monetario.



L'ente ha raggiunto gli obiettivi per il potenziamento dei Servizi sociali per l'anno 2025 e pertanto non è tenuto a rendicontare le risorse aggiuntive assegnate.

Totale spese impegnate nel 2025 al Titolo 1 - Missione 12 "diritti sociali, politiche sociali e famiglia" € 57.469,12.

#### Contributo trasporto persone con disabilità

Si evidenzia che per il Comune di Savio dell'Adamello non sono state erogate risorse relative al Contributo di cui all'art. 1. comma 496 lettera c) legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) poiché non sono presenti utenti che rientrano nella fattispecie.

#### Contributo asili nido

L'ente anche per le difficoltà relative ai costi in proporzione al numero ridotto degli utenti non è in grado di avviare un servizio asilo nido comunale.

Stante l'impossibilità di offrire tale servizio singolarmente, nel corso del 2024 l'ente ha sottoscritto una convenzione, con il comune di Berzo Demo con la quale sono stati riservati al comune n. 2 posti nel nuovo asilo nido comunale a titolarità pubblica che ha preso il via da settembre 2024.

Questo progetto nasce con l'obiettivo di raggiungere importanti finalità, tra cui:

- Favorire una maggiore partecipazione della comunità al servizio socio-educativo rivolto alla prima infanzia, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili e in difficoltà sociale. Per raggiungere questo obiettivo, verranno adottate misure specifiche per modulare e contenere le rette, abbattendo le barriere economiche e promuovendo l'inclusione sociale.
- Migliorare e ampliare l'offerta dei servizi educativi pubblici per i bambini, aumentando il numero di posti disponibili e innalzando la qualità delle prestazioni. Questo approccio vuole rispondere in maniera più adeguata

ai bisogni delle famiglie, sia residenti che non residenti, e supportare lo sviluppo armonioso e integrato dei bambini tra i 6 e i 36 mesi.

Nell'ambito di questo accordo, il Comune di Savio dell'Adamello ha trasferito al Comune di Berzo Demo le risorse aggiuntive provenienti dal Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, ottenute come contributo dell'anno 2025 pari ad € 7.668,12.

## Fondo obiettivi di finanza pubblica

Con Decreto ministeriale del 4/03/2025, pubblicato in G.U. n. 93 del 22/04/2025, sono stati definiti i criteri e le modalità di determinazione del Contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, per i comuni, le province e le città metropolitane, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea. Si tratta nella sostanza di un risparmio forzoso imposto alle amministrazioni sulla spesa corrente, crescente per il quadriennio, che rende più difficile l'ottenimento ed il mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente, già fortemente sotto pressione per l'aumento dei costi dei servizi erogati ai cittadini. Il sopra citato decreto attribuisce ai Comuni uno specifico obiettivo di contributo alla finanza pubblica da iscriversi tra gli accantonamenti della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, per un importo pari al contributo indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto. Come richiesto dalla norma, i relativi risparmi forzosi sono stati accantonati nel rendiconto di gestione anno 2025, da dove potranno essere prelevati per finanziare spese di investimento, solo dopo la verifica del rispetto dell'obbligo da parte dell'intero comparto degli enti locali. Per gli enti che alla fine dell'esercizio precedente presentino un risultato di amministrazione pari a zero o positivo il fondo, confluito nella parte accantonata del risultato di amministrazione, può essere destinato al finanziamento di investimenti dall'anno successivo. Per questi enti la norma precisa, inoltre, che tale fondo accantonato va utilizzato prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito: in altri termini l'assunzione di un mutuo risulta subordinata al previo utilizzo delle risorse come sopra accantonate.

L'importo previsto nel Bilancio di Previsione e confluito nella quota accantonata per l'esercizio 2025 è pari ad Euro 7.203,00.

## Piano annuale dei flussi di cassa

In attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono adottare un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del modello reso disponibile dal MEF. Il Piano dei flussi di cassa è adottato entro il 28 febbraio di ciascun anno dalla Giunta Comunale ed aggiornato trimestralmente con atto del responsabile finanziario.

Il piano annuale per l'esercizio 2025 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 27/02/2025 e successivamente aggiornato con le seguenti determinazioni trimestrali del Responsabile del servizio finanziario: n. 58 del 28/04/2025, n. 99 del 31/07/2025 e n. 140 del 24/10/2025.

## Conto economico patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 impone agli enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato, volto a garantire una rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei profili finanziario ed economico-patrimoniale. In tale contesto, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che rimane il sistema principale a fini autorizzatori e di rendicontazione, al fine di rilevare costi/oneri e ricavi/proventi derivanti dalle operazioni dell'amministrazione pubblica.

La contabilità economico-patrimoniale è finalizzata alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale, alla rappresentazione delle variazioni del patrimonio quale indicatore dei risultati della gestione, alla predisposizione del bilancio consolidato, alla determinazione analitica dei costi, alla verifica in corso d'esercizio della situazione economico-patrimoniale e all'ampliamento delle informazioni disponibili per i portatori di interesse.

L'integrazione tra i due sistemi contabili si realizza attraverso la correlazione tra le rilevazioni finanziarie e quelle economico-patrimoniali: i ricavi/proventi sono rilevati in corrispondenza dell'accertamento delle entrate e i costi/oneri in corrispondenza della liquidazione delle spese, con contestuali variazioni di crediti e debiti secondo il metodo della partita doppia. Sono previste specifiche eccezioni per alcune tipologie di entrate e spese, per i trasferimenti e contributi, per le operazioni relative all'IVA e per i movimenti sui depositi bancari, che generano esclusivamente variazioni patrimoniali e non economiche.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria costituisce presupposto essenziale per l'adeguata rilevazione delle variazioni economico-patrimoniali e per l'integrazione dei sistemi, favorita anche dall'adozione del Piano dei conti integrato. Ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, sono inoltre considerati componenti positivi e negativi non rilevati dalla contabilità finanziaria, quali ammortamenti, accantonamenti, perdite, svalutazioni dei crediti, rimanenze, ratei e risconti, nonché sopravvenienze e insussistenze.

Il conto economico è redatto secondo uno schema rigido a struttura scalare e distingue il risultato della gestione operativa, finanziaria, delle rettifiche finanziarie e della gestione straordinaria, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio, dato dalla differenza tra il totale dei proventi/ricavi e il totale degli oneri/costi.

**NOTA INTEGRATIVA AL CONTO DEL  
PATRIMONIO E AL CONTO ECONOMICO  
AL 31/12/2025**

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024	rif. art.2424 CC	rif. DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b> <u>Immobilizzazioni immateriali</u>	0,00	0,00	BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	47.535,15	40.045,47	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>47.535,15</b>	<b>40.045,47</b>		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
<b>II</b> 1 Beni demaniali	6.948.281,26	6.123.589,23		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	6.618.451,24	5.777.294,18		
1.9 Altri beni demaniali	329.830,02	346.295,05		
<b>III</b> 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.886.134,27	11.010.975,05		
2.1 Terreni	4.043.791,33	4.043.791,33	BII1	BII1
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	2.152.959,40	1.995.722,46		
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	4.506.943,92	4.796.891,38	BII2	BII2
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	57.748,78	57.378,72	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	100.823,53	115.634,62		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	711,58	1.556,54		
2.7 Mobili e arredi	23.155,73	0,00		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	182.338,76	1.058.184,95	BII5	BII5
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.016.754,29</b>	<b>18.192.749,23</b>		
<b>IV</b> <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1 Partecipazioni in	101.643,12	86.559,28	BIII1	BIII1
a - imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b - imprese partecipate	101.643,12	86.559,28	BIII1b	BIII1b
c - altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso	6.009.947,45	6.009.947,45	BIII2	BIII2
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b - imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c - imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d - altri soggetti	6.009.947,45	6.009.947,45	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	15.000,00	15.000,00	BIII3	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.126.590,57</b>	<b>6.111.506,73</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>24.190.880,01</b>	<b>24.344.301,43</b>		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I</b> <u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2025	2024	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
<b>II</b> <u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	7.228,98	30.088,23		
a	- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	- altri crediti da tributi	7.228,98	8.757,80		
c	- crediti da Fondi perequativi	0,00	21.330,43		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	989.407,06	69.380,20		
a	- verso amministrazioni pubbliche	989.407,06	69.380,20		
b	- imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	- imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	- verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	233.008,09	242.115,28	CII1	CII1
4	Altri Crediti	36.710,03	1.569.912,87	CII5	CII5
a	- verso l'erario	35,68	0,00		
b	- per attività svolta per c/terzi	0,00	3.604,63		
c	- altri	36.674,35	1.566.308,24		
<b>Totale crediti</b>		<b>1.266.354,16</b>	<b>1.911.496,58</b>		
<b>III</b> <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>IV</b> <u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	2.268.349,56	725.742,38		
a	- istituto tesoriere	0,00	725.742,38		CIV1a
b	- presso Banca d'Italia	2.268.349,56	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	3.471,32	4.065,52	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>2.271.820,88</b>	<b>729.807,90</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>3.538.175,04</b>	<b>2.641.304,48</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi	0,00	958,88	D	D
2	Risconti attivi	3.135,52	3.153,50	D	D
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>3.135,52</b>	<b>4.112,38</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>27.732.190,57</b>	<b>26.989.718,29</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	4.080.498,21	4.080.498,21	AI	AI
II	Riserve	17.326.688,80	17.489.963,31		
b	- da capitale	10.330.895,75	11.347.263,37	AII, AIII	AII, AIII
c	- da permessi di costruire	32.427,95	19.110,71		
d	- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.948.281,26	6.123.589,23		
e	- altre riserve indisponibili	15.083,84	0,00		
f	- altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	8.191,06	12.971,11	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	42.919,35	29.948,24		
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>21.458.297,42</b>	<b>21.613.380,87</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	154.302,99	138.205,17	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>154.302,99</b>	<b>138.205,17</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	405.076,61	491.271,12		
a	- prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	- v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	- verso banche e tesoriere	0,00	356.600,24	D4	D3 e D4
d	- verso altri finanziatori	405.076,61	134.670,88	D5	
2	Debiti verso fornitori	442.320,16	439.810,89	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	279.897,03	257.408,95		
a	- enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	- altre amministrazioni pubbliche	279.855,71	250.424,63		
c	- imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	- imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	- altri soggetti	41,32	6.984,32		
5	Altri debiti	222.514,30	408.930,93	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	- tributari	42.935,67	10.664,31		
b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.693,26	10.745,32		
c	- per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	60.404,10		
d	- altri	165.885,37	327.117,20		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>1.349.808,10</b>	<b>1.597.421,89</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	4.769.782,06	3.640.710,36	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.765.663,61	3.639.320,84		
a	- da altre amministrazioni pubbliche	4.739.365,15	3.626.339,62		
b	- da altri soggetti	26.298,46	12.981,22		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	4.118,45	1.389,52		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>4.769.782,06</b>	<b>3.640.710,36</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>27.732.190,57</b>	<b>26.989.718,29</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	1.562.303,97	843.992,53		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.562.303,97</b>	<b>843.992,53</b>		

# CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2025	2024	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	332.336,20	364.655,07		
2	Proventi da fondi perequativi	146.796,09	172.210,40		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.123.680,37	132.620,59		
a	- proventi da trasferimenti correnti	199.170,86	132.620,59		A5c
b	- quota annuale di contributi agli investimenti	924.509,51	0,00		E20c
c	- contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.206.745,08	1.369.734,93	A1	A1a
a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	161.094,00	145.953,90		
b	- ricavi della vendita di beni	1.028.794,04	1.209.096,17		
c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	16.857,04	14.684,86		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	147.551,52	173.728,57	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>2.957.109,26</b>	<b>2.212.949,56</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.764,05	32.159,52	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	655.715,96	722.513,76	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	15.881,71	15.654,44	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	715.235,37	765.534,23		
a	- trasferimenti correnti	715.235,37	765.534,23		
b	- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	287.577,36	306.542,97	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.062.654,61	1.038.918,23	B10	B10
a	- ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	24.307,92	19.902,37	B10a	B10a
b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.038.346,69	1.019.015,86	B10b	B10b
c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	- svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	16.097,82	23.200,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	106.543,96	92.936,85	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>2.886.470,84</b>	<b>2.997.460,00</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>70.638,42</b>	<b>-784.510,44</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	1.696,33	1.696,33	C15	C15
a	- da società controllate	0,00	0,00		
b	- da società partecipate	1.696,33	1.696,33		
c	- da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,34	0,50	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>1.696,67</b>	<b>1.696,83</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	17.005,30	21.518,23	C17	C17
a	- interessi passivi	17.005,30	21.518,23		
b	- altri oneri finanziari	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>17.005,30</b>	<b>21.518,23</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-15.308,63</b>	<b>-19.821,40</b>		

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2025	2024	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	19.699,22	873.549,69	E20	E20
	a - proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
	b - proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	871.674,05		
	c - sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	19.699,22	1.029,89		E20b
	d - plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
	e - altri proventi straordinari	0,00	845,75		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>19.699,22</b>	<b>873.549,69</b>		
25	Oneri straordinari	48.399,02	8.469,52	E21	E21
	a - trasferimenti in conto capitale	46.534,37	0,00		
	b - sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.864,65	8.469,52		E21b
	c - minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
	d - altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>48.399,02</b>	<b>8.469,52</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>-28.699,80</b>	<b>865.080,17</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>26.629,99</b>	<b>60.748,33</b>		
26	Imposte	18.438,93	47.777,22	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.191,06</b>	<b>12.971,11</b>	E23	E23

# RELAZIONE AL CONTO DEL PATRIMONIO E AL CONTO ECONOMICO CHIUSO AL 31/12/2025

## PREMESSA

Il presente documento costituisce la Nota integrativa allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico dell'Ente al 31 dicembre 2025, redatti ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in conformità al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti territoriali (allegato 4/3).

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha introdotto per gli enti che adottano la contabilità finanziaria un sistema contabile integrato, capace di rappresentare in modo unitario i fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. La contabilità finanziaria, che rimane il sistema principale per le funzioni autorizzatorie e per la rendicontazione, è affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale, la quale consente di completare il quadro informativo dell'ente.

La contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- Conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.
- Consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse; predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi.
- Permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società.
- Consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione).
- Predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione.
- Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:
  - Piano dei conti finanziario;
  - Piano dei conti economico;
  - Piano dei conti patrimoniale;
  - Matrice di correlazione.

L'obiettivo che il legislatore si è posto è quello di consentire la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative.

Vengono di seguito dettagliate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

## CRITERI DI FORMAZIONE

---

Il Conto del Patrimonio e il Conto Economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute dall'ente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Esso è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile così come modificate dal D.Lgs. 18/08/2015 n. 139 e integrate dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, da quelli dell'*International Accounting Standard Board* (IASB). Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico adottati sono quelli previsti dall'allegato 10 del Decreto.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La data di riferimento del Conto del patrimonio coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'Ente corrispondente al 31 dicembre 2025.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – e che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

---

# STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

## B) IMMOBILIZZAZIONI

### B) I - Immobilizzazioni immateriali

#### Natura e contenuto della voce

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi ad utilità pluriennale sostenuti dall'Ente per l'acquisizione o la realizzazione di beni immateriali destinati ad essere utilizzati durevolmente nello svolgimento delle funzioni istituzionali e dei servizi erogati alla collettività.

Rientrano in tale voce, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi per software applicativi, licenze d'uso, diritti di utilizzo di programmi informatici, concessioni, nonché altri oneri aventi carattere durevole che contribuiscono in modo sistematico al funzionamento della struttura organizzativa dell'Ente.

Tali beni, pur non avendo consistenza fisica, rivestono un ruolo significativo nel supporto all'attività amministrativa e gestionale, in particolare con riferimento ai processi di digitalizzazione, informatizzazione e innovazione dei servizi comunali.

#### Criteri di valutazione e di ammortamento adottati

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili alla loro acquisizione o messa in funzione.

La valutazione successiva avviene al netto delle quote di ammortamento accumulate, determinate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, in conformità a quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

L'ammortamento è calcolato secondo un criterio di ripartizione del costo lungo la vita utile stimata del bene, tenendo conto della funzione economica dell'immobilizzazione e del contributo che essa è in grado di apportare ai processi gestionali dell'Ente.

I criteri di ammortamento adottati risultano coerenti con quelli applicati negli esercizi precedenti, al fine di garantire la comparabilità dei valori nel tempo e la continuità dei criteri di valutazione, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza economica.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	40.045,47	7.489,68	47.535,15
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00
<b><i>Totale immobilizzazioni immateriali</i></b>	<b><i>40.045,47</i></b>	<b><i>7.489,68</i></b>	<b><i>47.535,15</i></b>

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2025 evidenzia uno scostamento rispetto all'esercizio precedente riconducibile alla dinamica tra nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e le quote di ammortamento di competenza.

In particolare, le variazioni intervenute sono imputabili:

- alla capitalizzazione di nuovi costi ad utilità pluriennale sostenuti dall'Ente, prevalentemente riferiti a strumenti informatici e applicativi software funzionali al miglioramento dell'efficienza amministrativa;
- alla rilevazione delle quote di ammortamento economico, calcolate secondo i criteri sopra descritti, che hanno determinato la progressiva riduzione del valore contabile delle immobilizzazioni esistenti.

## **B) II e III - Immobilizzazioni materiali**

### Natura e contenuto della voce

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni di natura tangibile destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e per l'erogazione dei servizi alla collettività.

Tale voce accoglie il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, includendo, tra l'altro, beni demaniali, fabbricati, terreni, infrastrutture, attrezzature, arredi, mezzi di trasporto e altri beni strumentali, il cui utilizzo si estende su più esercizi.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano una componente significativa del patrimonio dell'Ente, in quanto direttamente correlate all'esercizio delle funzioni pubbliche e alla capacità dell'Ente di garantire continuità e qualità nell'erogazione dei servizi.

### Criteri di valutazione e di ammortamento adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, al netto delle quote di ammortamento accumulate.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie, e più in generale ogni spesa incrementativa che prolunga la vita dei cespiti, sono state capitalizzate ai rispettivi cespiti di riferimento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, tenendo conto della loro natura, destinazione e utilizzo, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/3.

Le aliquote di ammortamento applicate risultano coerenti con la vita utile stimata dei beni e sono mantenute costanti nel tempo, al fine di garantire la continuità dei criteri di valutazione e la comparabilità dei dati di bilancio tra esercizi successivi.

I terreni non sono stati ammortizzati in quanto l'art. 2426 Codice civile, comma 1, n. 2, stabilisce che solo *"il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione"*. Il precetto codicistico vale quindi a escludere dall'ammortamento i terreni che, stanti le particolari modalità di utilizzo, non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso, riduzioni che risultano infatti compensate dalle "manutenzioni conservative" di cui sono oggetto, da addebitarsi a conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Beni demaniali	6.123.589,23	824.692,03	6.948.281,26
Terreni	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	5.777.294,18	841.157,06	6.618.451,24
Altri beni demaniali	346.295,05	-16.465,03	329.830,02
Altre immobilizzazioni materiali	11.010.975,05	-124.840,78	10.886.134,27
Terreni	4.043.791,33	0,00	4.043.791,33
<i>a) di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fabbricati	1.995.722,46	157.236,94	2.152.959,40
<i>a) di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Impianti e macchinari	4.796.891,38	-289.947,46	4.506.943,92
<i>a) di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Attrezzature industriali e commerciali	57.378,72	370,06	57.748,78
Mezzi di trasporto	115.634,62	-14.811,09	100.823,53
Macchine per ufficio e hardware	1.556,54	-844,96	711,58
Mobili e arredi	0,00	23.155,73	23.155,73
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.058.184,95	-875.846,19	182.338,76
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.192.749,23</b>	<b>-175.994,94</b>	<b>18.016.754,29</b>

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2025 evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente riconducibili alla dinamica tra nuovi investimenti, eventuali dismissioni o riclassificazioni e le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Le principali cause delle variazioni sono riconducibili:

- all'iscrizione di nuovi beni acquisiti o realizzati nel corso dell'esercizio, destinati al potenziamento o al mantenimento del patrimonio strumentale dell'Ente;
- alla capitalizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di spese incrementative che hanno comportato un aumento della vita utile o della funzionalità dei beni esistenti;
- alla rilevazione delle quote di ammortamento economico, che riflettono il consumo tecnico ed economico dei beni nel corso dell'esercizio;
- ad eventuali dismissioni, alienazioni o riclassificazioni di beni non più funzionali all'attività istituzionale.

## B) IV - Immobilizzazioni finanziarie

### Natura e contenuto della voce

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano investimenti di natura durevole effettuati dall'Ente, non destinati alla negoziazione o al realizzo nel breve periodo, ma finalizzati al perseguimento degli obiettivi istituzionali e strategici dell'Ente stesso.

In tale voce sono iscritte le partecipazioni detenute in enti, società e organismi partecipati, nonché eventuali crediti di natura finanziaria con scadenza oltre l'esercizio successivo, qualora sussistano i presupposti per la loro classificazione tra le immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie esprimono quindi il legame stabile dell'Ente con soggetti esterni operanti in settori ritenuti di interesse pubblico, nonché la volontà di mantenere nel tempo tali investimenti in funzione delle finalità istituzionali perseguite.

### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni, titoli e crediti concessi, sono iscritte al costo di acquisto, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore. Per le partecipazioni in società controllate o partecipate, quando disponibile il bilancio della società, si applica il metodo del patrimonio netto: il valore della partecipazione è aggiornato in base alla quota di patrimonio netto della partecipata, con imputazione al conto economico delle perdite e incremento delle riserve vincolate in caso di utili. Se il valore della partecipazione si azzerà per effetto di perdite e l'ente è obbligato a sostenerle, le ulteriori perdite sono contabilizzate in un fondo rischi.

Qualora non sia possibile acquisire il bilancio della partecipata, la valutazione avviene al costo storico o, in mancanza, al valore del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione. Il criterio adottato (costo o patrimonio netto) deve essere mantenuto nel tempo per garantire la continuità.

Ai fini del bilancio consolidato, il principio conferma che il criterio del patrimonio netto è quello da utilizzare, anche se in sede di rendiconto la partecipazione è stata valutata al costo: in tal caso si rilevano le differenze di consolidamento. Per le modalità di iscrizione e valutazione si fa riferimento ai documenti OIC n. 17 (bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto) e OIC n. 21 (partecipazioni).

### B) IV-1. Partecipazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in	86.559,28	15.083,84	101.643,12
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) imprese partecipate	86.559,28	15.083,84	101.643,12
c) altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	15.000,00	0,00	15.000,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.111.506,73</b>	<b>15.083,84</b>	<b>6.126.590,57</b>

In conformità ai principi contabili, il valore di carico della partecipazione è stato aggiornato per riflettere il valore espresso dall'ultimo bilancio approvato della partecipata, imputando lo scostamento a rettifica del valore contabile dell'immobilizzazione.

Le partecipazioni detenute dall'Ente iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono calcolate in questo modo:

	<i>Patrimonio netto al 31.12.24 (ultimo disponibile)</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Valore della partecipazione</i>
Valle Camonica Servizi S.r.l	55.070.801,00	0,0827	45.543,55
Servizi Idrici Vallecamonica s.r.l.	1.268.136,00	1,3200	16.739,40
Società impianti turistici S.I.T S.p.A	21.490.353,00	0,1700	36.533,60
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	1.570.318,00	0,1800	2.826,57
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>			<b>101.643,12</b>

## **B) IV-2. Crediti**

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Crediti verso	6.009.947,45	0,00	6.009.947,45
<i>a) altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>b) imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>c) imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>d) altri soggetti</i>	<i>6.009.947,45</i>	<i>0,00</i>	<i>6.009.947,45</i>
<b>Totale crediti</b>	<b>6.009.947,45</b>	<b>0,00</b>	<b>6.009.947,45</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è composto dalle seguenti voci:

### C) I – Rimanenze

#### Natura e contenuto della voce

Le rimanenze comprendono beni e materiali destinati al consumo o all'utilizzo nel breve periodo, funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

#### Criteri di valutazione adottati

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo, nel rispetto del principio di prudenza.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla diversa consistenza dei materiali presenti a fine esercizio in relazione alle esigenze operative dell'Ente.

### C) II – Crediti

#### Natura e contenuto della voce

I crediti dell'attivo circolante rappresentano diritti di credito esigibili, derivanti prevalentemente dalla gestione delle entrate tributarie, extratributarie e dei trasferimenti, e costituiscono una delle principali componenti di collegamento tra la gestione finanziaria e la rappresentazione economico-patrimoniale dell'Ente.

#### Criteri di valutazione adottati

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, determinato tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio e delle risultanze della gestione degli incassi. La valutazione è effettuata nel rispetto del principio di prudenza, attraverso la rilevazione di eventuali rettifiche di valore finalizzate a rappresentare correttamente il rischio di inesigibilità.

In applicazione del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, la determinazione del valore dei crediti tiene conto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), che rappresenta la stima delle perdite potenziali derivanti dalla mancata riscossione dei crediti stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Crediti di natura tributaria	30.088,23	-22.859,25	7.228,98
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
b) altri crediti da tributi	8.757,80	-1.528,82	7.228,98
c) crediti da Fondi perequativi	21.330,43	-21.330,43	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	69.380,20	920.026,86	989.407,06
a) verso amministrazioni pubbliche	69.380,20	920.026,86	989.407,06
b) imprese controllate	0,00	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	242.115,28	-9.107,19	233.008,09
Altri Crediti	1.569.912,87	-1.533.202,84	36.710,03
a) verso l'erario	0,00	35,68	35,68
b) per attività svolta per c/terzi	3.604,63	-3.604,63	0,00
c) altri	1.566.308,24	-1.529.633,89	36.674,35
<b>Totale crediti</b>	<b>1.911.496,58</b>	<b>-645.142,42</b>	<b>1.266.354,16</b>

La consistenza dei crediti e le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente risultano pertanto influenzate:

- dall'andamento della riscossione delle entrate proprie dell'Ente;
- dalla tempistica degli incassi rispetto alla competenza economica;
- dall'aggiornamento delle stime di esigibilità dei crediti, effettuato in coerenza con il FCDE determinato in sede di rendiconto.

Eventuali incrementi della voce possono riflettere un aumento delle entrate accertate non ancora riscosse alla data di chiusura dell'esercizio, mentre riduzioni possono derivare sia dall'effettiva riscossione dei crediti sia dall'applicazione di maggiori rettifiche di valore per effetto di una più prudente valutazione del rischio di inesigibilità.

## Riconciliazione con la contabilità finanziaria

	+/-	Importo
<b>Crediti dello stato patrimoniale</b>		<b>1.266.354,16</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità	+	83.448,50
Residui attivi da depositi postali	+	1.505,00
Depositi bancari	+	-
Saldo iva a credito da dichiarazione	-	35,68
Crediti stralciati	-	-
Fondo svalutazione crediti	+	-
Accertamenti pluriennali titolo V e VI	+	-
Altri residui non connessi a crediti	+	1.000,00
<b>Residui attivi</b>	=	<b>1.352.271,98</b>

### C) IV – Disponibilità liquide

#### Natura e contenuto della voce

Le disponibilità liquide comprendono le giacenze di cassa e i depositi bancari e postali intestati all'Ente, iscritti al valore nominale.

La consistenza della voce riflette la situazione di liquidità dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Criteri di valutazione adottati

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Conto di tesoreria	725.742,38	1.542.607,18	2.268.349,56
a) istituto tesoriere	725.742,38	-725.742,38	0,00
b) presso Banca d'Italia	0,00	2.268.349,56	2.268.349,56
Altri depositi bancari e postali	4.065,52	-594,20	3.471,32
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>729.807,90</b>	<b>1.542.012,98</b>	<b>2.271.820,88</b>

## D) RATEI E RISCONTI

### Natura e contenuto della voce

Il ratei attivi sono rappresentati da quote di ricavi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati da quote di costi che hanno manifestazione finanziaria nell'esercizio in chiusura, ma vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

### Criteri di valutazione adottati

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Ratei attivi	958,88	-958,88	0,00
Risconti attivi	3.153,50	-17,98	3.135,52
<b><i>Totale ratei e risconti</i></b>	<b><i>4.112,38</i></b>	<b><i>-976,86</i></b>	<b><i>3.135,52</i></b>

I ratei e risconti rilevati, si riferiscono principalmente a polizze assicurative, proventi per la concessione di beni e fitti attivi.

# PATRIMONIO NETTO E STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

## A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione: rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, posta a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.
- Riserve: si distinguono in riserve disponibili e riserve indisponibili in base alla loro possibilità di utilizzo. La parte disponibile costituisce la quota del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, previa apposita deliberazione del Consiglio.
- Risultato economico dell'esercizio: corrisponde all'utile o alla perdita rilevata nel conto economico dell'esercizio in chiusura.
- Risultati economici di esercizi precedenti: rappresentano gli utili o le perdite maturati negli esercizi precedenti e accantonati.
- Riserve negative per beni indisponibili: è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

La composizione del patrimonio netto è determinata nel rispetto dei principi contabili applicati agli enti locali e riflette la capacità dell'ente di garantire l'equilibrio economico-patrimoniale nel tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	4.080.498,21	0,00	4.080.498,21
Riserve	17.489.963,31	-163.274,51	17.326.688,80
<i>b) da capitale</i>	11.347.263,37	-1.016.367,62	10.330.895,75
<i>c) da permessi di costruire</i>	19.110,71	13.317,24	32.427,95
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.123.589,23	824.692,03	6.948.281,26
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	0,00	15.083,84	15.083,84
<i>f) altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	12.971,11	-4.780,05	8.191,06
Risultati economici di esercizi precedenti	29.948,24	12.971,11	42.919,35
Riserve negative per beni disponibili	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.613.380,87</b>	<b>-155.083,45</b>	<b>21.458.297,42</b>

La variazione del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente è determinata dal risultato economico dell'esercizio e da eventuali altre variazioni patrimoniali.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Natura e contenuto della voce

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti effettuati dall'Ente al fine di far fronte a passività potenziali o probabili, riferite a obbligazioni di natura determinata la cui manifestazione finanziaria risulta incerta nell'ammontare o nella data di sopravvenienza alla chiusura dell'esercizio.

### Criteri di valutazione adottati

La determinazione degli accantonamenti avviene nel rispetto dei principi di competenza economica e prudenza, sulla base della migliore stima possibile degli oneri futuri, tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	138.205,17	16.097,82	154.302,99
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>138.205,17</b>	<b>16.097,82</b>	<b>154.302,99</b>

di cui:

Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	12.598,59
Altri accantonamenti	141.704,40
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>154.302,99</b>

Le variazioni dei fondi per rischi e oneri rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili agli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio, all'utilizzo dei fondi per il sostenimento di oneri già stimati, nonché ad eventuali rideterminazioni delle stime originarie sulla base dell'evoluzione dei rischi sottostanti.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00

La voce non è valorizzata in quanto, per il personale a tempo indeterminato, il trattamento di fine servizio è gestito dall'INPS (ex INPDAP) e non costituisce debito diretto dell'ente. I relativi contributi sono rilevati tra i costi per il personale nel conto economico.

## D) DEBITI

Natura e contenuto della voce

La voce "Debiti" comprende le seguenti tipologie principali:

- Debiti verso fornitori: somme dovute per forniture di beni e servizi già ricevuti e fatturati, ma non ancora pagati.
- Debiti verso altri enti pubblici: obbligazioni nei confronti di amministrazioni centrali, regionali o altri enti locali, derivanti da trasferimenti, regolazioni contabili o rapporti convenzionali.
- Debiti per personale: importi dovuti per retribuzioni, contributi previdenziali e assistenziali, altre competenze maturate e non liquidate.
- Debiti tributari: somme dovute per imposte e tasse, incluse ritenute operate e non versate.
- Debiti per mutui e prestiti: obbligazioni derivanti da contratti di finanziamento a medio-lungo termine, comprensive di quota capitale e interessi maturati.
- Debiti per obbligazioni e strumenti finanziari: eventuali titoli emessi dall'ente.
- Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi: contributi obbligatori maturati e non versati.
- Altri debiti: comprendono obbligazioni diverse da quelle sopra indicate, come cauzioni ricevute, debiti per sentenze esecutive, ecc.

## Criteri di valutazione adottati

I debiti sono iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Debiti da finanziamento	491.271,12	-86.194,51	405.076,61
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	356.600,24	-356.600,24	0,00
d) verso altri finanziatori	134.670,88	270.405,73	405.076,61
Debiti verso fornitori	439.810,89	2.509,27	442.320,16
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	257.408,95	22.488,08	279.897,03
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	250.424,63	29.431,08	279.855,71
c) imprese controllate	0,00	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
e) altri soggetti	6.984,32	-6.943,00	41,32
Altri debiti	408.930,93	-186.416,63	222.514,30
a) tributari	10.664,31	32.271,36	42.935,67
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.745,32	2.947,94	13.693,26
c) per attività svolta per c/terzi (2)	60.404,10	-60.404,10	0,00
d) altri	327.117,20	-161.231,83	165.885,37
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.597.421,89</b>	<b>-247.613,79</b>	<b>1.349.808,10</b>

## Riconciliazione con la contabilità finanziaria

	+/-	Importo
<b>Debiti dello stato patrimoniale</b>		<b>1.349.808,10</b>
Debiti da finanziamento	-	405.076,61
Saldo iva a debito da dichiarazione	-	-
Residuo titolo IV + interessi mutuo	+	-
Residuo titolo V anticipazioni	+	-
Impegni pluriennali titolo III e IV	-	-
Altri residui non connessi a debiti	+	-
<b>Residui passivi</b>	<b>=</b>	<b>944.731,49</b>

## E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

### Natura e contenuto della voce

La voce "Risconti passivi" rappresenta quote di ricavi già incassati o fatturati nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, in applicazione del principio della competenza economica.

Sono inclusi, ad esempio:

- Contributi in conto esercizio ricevuti anticipatamente e di competenza futura.
- Canoni di locazione o concessione incassati in anticipo.
- Quote di abbonamenti o servizi pluriennali fatturati in anticipo.

### Criteri di valutazione adottati

I risconti passivi sono iscritti in base al criterio della competenza temporale, ripartendo i ricavi in proporzione al periodo di competenza. Il valore è determinato sulla base delle quote di ricavi da rinviare agli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	3.640.710,36	1.129.071,70	4.769.782,06
Contributi agli investimenti	3.639.320,84	1.126.342,77	4.765.663,61
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.626.339,62	1.113.025,53	4.739.365,15
<i>b) da altri soggetti</i>	12.981,22	13.317,24	26.298,46
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	1.389,52	2.728,93	4.118,45
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>3.640.710,36</b>	<b>1.129.071,70</b>	<b>4.769.782,06</b>

Eventuali incrementi della voce possono riflettere un maggior numero di incassi anticipati relativi a ricavi di competenza futura, mentre riduzioni possono derivare dalla progressiva imputazione a conto economico delle quote rinviate.

## CONTI D'ORDINE

### Natura e contenuto della voce

I conti d'ordine rappresentano valori che non incidono direttamente sul patrimonio o sul risultato economico, ma che forniscono informazioni integrative su impegni, rischi e situazioni potenziali.

Tra le voci più significative rientrano:

- Impegni su esercizi futuri: obbligazioni assunte con atti contrattuali o deliberativi che genereranno spese negli esercizi successivi.
- Garanzie prestate: fideiussioni, cauzioni o altre forme di garanzia.
- Beni di terzi in custodia: beni non di proprietà ma detenuti per obblighi contrattuali o normativi.

### Criteri di valutazione adottati

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale delle obbligazioni o dei beni cui si riferiscono, in applicazione dei principi di trasparenza e prudenza.

# NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Si presentano la consistenza delle principali voci del conto economico.

## A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

### Natura e contenuto della voce

La sezione "Componenti positivi della gestione" comprende i ricavi e proventi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio. Tra le principali tipologie si annoverano:

- Proventi da tributi: entrate derivanti da imposte, tasse e contributi di competenza economica dell'esercizio.
- Contributi e trasferimenti correnti: somme ricevute da altri enti o soggetti per il finanziamento delle attività ordinarie.
- Fondi perequativi e di solidarietà: risorse attribuite in base a meccanismi di riequilibrio finanziario.
- Proventi da servizi e prestazioni: corrispettivi per attività istituzionali o contrattuali.
- Proventi da concessioni e canoni: entrate derivanti dall'utilizzo di beni o diritti.
- Proventi finanziari: interessi attivi su depositi, titoli o crediti.
- Altri proventi: componenti di natura residuale, inclusi rimborsi e recuperi.

### Criteri di valutazione adottati

I componenti positivi sono rilevati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso, e sono iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Proventi da tributi	364.655,07	- 32.318,87	332.336,20
Proventi da fondi perequativi	172.210,40	- 25.414,31	146.796,09
Proventi da trasferimenti e contributi	132.620,59	991.059,78	1.123.680,37
- <i>proventi da trasferimenti correnti</i>	132.620,59	66.550,27	199.170,86
- <i>quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	924.509,51	924.509,51
- <i>contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.369.734,93	- 162.989,85	1.206.745,08
- <i>proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	145.953,90	15.140,10	161.094,00
- <i>ricavi della vendita di beni</i>	1.209.096,17	- 180.302,13	1.028.794,04
- <i>ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	14.684,86	2.172,18	16.857,04
Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	173.728,57	- 26.177,05	147.551,52
<b>Totale componenti positive della gestione</b>	<b>2.212.949,56</b>	<b>744.159,70</b>	<b>2.957.109,26</b>

## B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

### Natura e contenuto della voce

La sezione "Componenti negativi della gestione" comprende i costi e oneri di competenza economica dell'esercizio, correlati alla gestione ordinaria. In particolare:

- Acquisto di materie prime e beni di consumo: spese per materiali, forniture e beni destinati all'attività istituzionale.
- Prestazioni di servizi: costi per servizi esternalizzati, manutenzioni, consulenze, ICT, pulizia, vigilanza.
- Utilizzo di beni di terzi: canoni di locazione, concessioni, leasing e noleggi.
- Trasferimenti e contributi: somme erogate a famiglie, enti, associazioni e altri soggetti.
- Personale: retribuzioni, contributi previdenziali e assistenziali, TFR e altri oneri.
- Ammortamenti e svalutazioni: quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti: stanziamenti prudenziali per passività potenziali.
- Oneri diversi di gestione: componenti residuali, inclusi indennizzi, penalità e spese legali.

### Criteri di valutazione adottati

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di pagamento, e iscritti al valore nominale.

Gli ammortamenti sono determinati sulla base della vita utile dei beni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	32.159,52	- 5.395,47	26.764,05
Prestazioni di servizi	722.513,76	- 66.797,80	655.715,96
Utilizzo beni di terzi	15.654,44	227,27	15.881,71
Trasferimenti e contributi	765.534,23	- 50.298,86	715.235,37
- trasferimenti correnti	765.534,23	- 50.298,86	715.235,37
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	-	-	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-	-
Personale	306.542,97	- 18.965,61	287.577,36
Ammortamenti e svalutazioni	1.038.918,23	23.736,38	1.062.654,61
- ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	19.902,37	4.405,55	24.307,92
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.019.015,86	19.330,83	1.038.346,69
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
- svalutazione dei crediti	-	-	-
Variazioni rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	23.200,00	- 7.102,18	16.097,82
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	92.936,85	13.607,11	106.543,96
<b>Totale componenti negativi della gestione</b>	<b>2.997.460,00</b>	<b>- 110.989,16</b>	<b>2.886.470,84</b>

## C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Natura e contenuto della voce

La sezione "Proventi ed oneri finanziari" comprende:

- Proventi finanziari: interessi attivi su depositi bancari, titoli, crediti o altre operazioni finanziarie.
- Oneri finanziari: interessi passivi su mutui, prestiti e altre forme di indebitamento, nonché eventuali commissioni e spese accessorie.

Criteri di valutazione adottati

I proventi e oneri finanziari sono rilevati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento, e iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi da partecipazioni	1.696,33	-	1.696,33
- da società controllate	-	-	-
- da società partecipate	1.696,33	-	1.696,33
- da altri soggetti	-	-	-
Altri proventi finanziari	0,50	- 0,16	0,34
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.696,83</b>	<b>- 0,16</b>	<b>1.696,67</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi ed altri oneri finanziari	21.518,23	- 4.512,93	17.005,30
- interessi passivi	21.518,23	- 4.512,93	17.005,30
- altri oneri finanziari	-	-	-
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>21.518,23</b>	<b>- 4.512,93</b>	<b>17.005,30</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>- 19.821,40</b>	<b>4.512,77</b>	<b>- 15.308,63</b>

## D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Natura e contenuto della voce

Questa sezione accoglie eventuali rivalutazioni o svalutazioni delle attività finanziarie, effettuate per adeguare il valore contabile a quello effettivo, in applicazione del principio di prudenza.

Criteri di valutazione adottati

Le rettifiche sono rilevate quando emergono variazioni durevoli di valore rispetto al costo iscritto, secondo il principio della competenza economica.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b><i>Totale rettifiche</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>

Non si registrano rettifiche di valore sulle attività finanziarie nell'esercizio.

## E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Natura e contenuto della voce

Comprende componenti economici non ricorrenti e non riconducibili alla gestione ordinaria, tra cui:

### Proventi straordinari:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, derivanti principalmente dalla cancellazione di residui passivi per partite divenute insussistenti, erronee o non più dovute.
- Plusvalenze patrimoniali (es. alienazione di beni).
- Proventi da permessi di costruire e trasferimenti in conto capitale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
<b>Proventi straordinari</b>			
- proventi da permessi di costruire	-	-	-
- proventi da trasferimenti in conto capitale	871.674,05	- 871.674,05	-
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.029,89	18.669,33	19.699,22
- plusvalenze patrimoniali	-	-	-
- altri proventi straordinari	845,75	- 845,75	-
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>873.549,69</b>	<b>- 853.850,47</b>	<b>19.699,22</b>

### Oneri straordinari:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, connesse alla cancellazione di residui attivi non più esigibili o erroneamente iscritti.
- Minusvalenze patrimoniali e altri oneri non ricorrenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
<b>Oneri straordinari</b>			
- trasferimenti in conto capitale	-	46.534,37	46.534,37
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.469,52	- 6.604,87	1.864,65
- minusvalenze patrimoniali	-	-	-
- altri oneri straordinari	-	-	-
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>8.469,52</b>	<b>39.929,50</b>	<b>48.399,02</b>

Criteri di valutazione adottati

I proventi e gli oneri straordinari sono rilevati al valore nominale secondo il principio della competenza economica, nel periodo in cui si manifestano gli eventi che ne determinano il riconoscimento.

## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nessuna entità del gruppo ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Principali indicatori di bilancio

Il processo di valutazione per indici tiene conto di una serie di indicatori economici e patrimoniali.

Di seguito l'illustrazione degli indici più comunemente utilizzati:

- **ROE (Return on equity):** misura il ritorno economico dell'investimento effettuato dall'ente.
- **ROI (Return on investment):** indica la redditività operativa dell'ente, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati.
- **ROS (Return on sales):** misura la redditività dei ricavi in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).
- **MOL (Margine operativo lordo):** è il margine operativo ante ammortamenti, rapportato al valore dei ricavi.
- **Indipendenza finanziaria:** indica il grado di solidità patrimoniale dell'ente in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo patrimoniale.

		2025	2024	2025	2024
ROE	Risultato esercizio	8.191,06	12.971,11	0,04%	0,06%
	Patrimonio netto	21.458.297,42	21.613.380,87		
ROI	Reddito operativo	70.638,42	-784.510,44	0,25%	-2,91%
	Capitale investito netto	27.732.190,57	26.989.718,29		
ROS	Reddito operativo	70.638,42	-784.510,44	2,39%	-35,45%
	Fatturato	2.957.109,26	2.212.949,56		
MOL	Reddito operativo ante ammortamenti	1.133.293,03	254.407,79	38,32%	11,50%
	Fatturato	2.957.109,26	2.212.949,56		
Indipendenza finanziaria	Capitale proprio	21.458.297,42	21.613.380,87	77,38%	80,08%
	Totale attivo	27.732.190,57	26.989.718,29		
Costo del denaro di terzi	Oneri finanziari	17.005,30	21.518,23	4,20%	4,38%
	Debiti onerosi verso terzi	405.076,61	491.271,12		

<b>Durata dei crediti comm.li</b>	Crediti vs. clienti	233.008,09	242.115,28	<b>28,76</b>	<b>39,93</b>
	Ricavi/365	2.957.109,26	2.212.949,56		
<b>Durata dei debiti comm.li</b>	Debiti vs. fornitori	442.320,16	439.810,89	<b>200,58</b>	<b>185,96</b>
	Acquisti/365	804.905,68	863.264,57		

---

## NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

Il presente documento di Nota integrativa accompagna lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'Ente al 31 dicembre e costituisce parte integrante del sistema informativo di bilancio.

La lettura congiunta delle informazioni quantitative e qualitative contenute nel presente documento consente di rappresentare in modo attendibile e trasparente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente, evidenziando le principali dinamiche gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

I criteri di valutazione adottati risultano coerenti con quelli applicati negli esercizi precedenti e conformi al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti territoriali (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011), garantendo la comparabilità dei dati nel tempo e una rappresentazione prudente e veritiera dei valori di bilancio.

La Nota integrativa fornisce pertanto un supporto conoscitivo essenziale agli organi di governo, agli organi di revisione e a tutti i soggetti interessati alla valutazione dell'andamento della gestione e dell'utilizzo delle risorse pubbliche, contribuendo al rafforzamento dei principi di trasparenza, responsabilità e corretta amministrazione.

## Approfondimenti

### 1 - Elenco degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

#### Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Valle Camonica Servizi S.r.l	02245000985	0,0827%	Mantenimento senza interventi	-
Servizi Idrici Vallecamonica s.r.l.	03432640989	1,32%	Mantenimento senza interventi	-
Società impianti turistici S.I.T S.p.A	00277270179	0,17%	Mantenimento senza interventi	Art. 4, comma 7 del D.Lgs 175/2016: "Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente ..... ....., la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane....."
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	90016390172	0,18%	Mantenimento senza interventi	

**Partecipazioni indirette detenute attraverso:**

Tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso la società **VALLECAMONICA SERVIZI S.R.L.** sulla quale il Comune di Saviore dell'Adamello esercita un controllo congiunto con più Amministrazioni pubbliche.

<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>Blu Reti Gas S.r.l.</b>	03737190987	100%	Mantenimento senza interventi	-
<b>Valle Camonica Servizi Vendite s.p.a</b>	02349420980	100%	Mantenimento senza interventi	-

I dati dei bilanci degli organismi partecipati sono pubblicati sui seguenti siti:

Unione dei Comuni della Valsaviore

<http://www.unionevalsaviore.gov.it>

Valle Camonica Servizi Srl

<http://www.vallecamonicaservizi.it>

Consorzio Servizi Valle Camonica

<http://www.vcsconsorzio.it>

Valle Camonica Servizi vendite SpA

<http://www.vcsvendite.it>

Servizi idrici Valle Camonica

<http://www.sivsrl.eu/>

Consorzio Forestale Alta Valle Camonica

<http://www.cfaltavallecamonica.it>

Azienda Territoriale Servizi alla Persona

<http://www.atspvallecamonica.it>

Si segnala inoltre che è stato effettuato con esito positivo il riscontro dei crediti e dei debiti con i propri Enti e società. I prospetti di conciliazione sono stati sottoscritti dal revisore dei conti, dai rispettivi collegi sindacali e dai responsabili del servizio finanziario e sono stati depositati agli atti dell'Ufficio Bilancio.

# Conclusione

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle Risultanze della Gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2025.